

CICLISMO: L'ASD CONFETTI PELINO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Sabato 30 settembre la cerimonia delle divise 2023

Sulmona, 29 settembre 2023. Sabato 30 settembre, alle ore 18.30, nella terrazza del B&B Sei Stelle di Sulmona, ci sarà la presentazione dell'Asd Confetti Pelino Sulmona per la stagione 2023.

Anche quest'anno si svolgerà la consueta cerimonia per gli atleti della storica società ciclistica peligna sono pronti a ripartire nelle varie categorie. Anche quest'anno il patron Mario Pelino non ha voluto far mancare tutto il sostegno alla squadra. Proprio Pelino sarà il protagonista della serata, che vedrà anche la presentazione delle divise della stagione 2023.

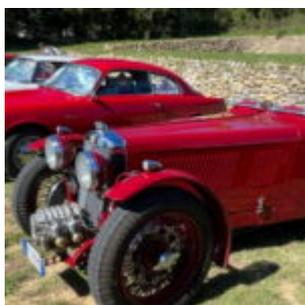
Ad aprire la conviviale sarà la presidente dell'Asd Confetti Pelino, Antonietta Ramunno, che ha chiamato a raccolta autorità e istituzioni del territorio e dello sport, che si ritroveranno nella splendida cornice del B&B Sei Stelle di Piazza Giovanni Minzoni, gentilmente concesso dal Cavaliere Filippo Frattaroli e da suo nipote Davide. Saranno presenti tutti gli atleti.

Sono attesi, tra gli altri, il sindaco di Sulmona, Gianfranco Di Piero, l'assessore allo sport del comune di Sulmona, Attilio D'Andrea, il delegato provinciale della Federazione Ciclistica L'Aquila, Agostino Caprinese, il Presidente Amici della Fondazione ISAL e Vice Presidente Fondazione ISAL,

Gianvincenzo D'Andrea, il presidente del Panathlon International Club di Sulmona, Alessandro Carnevale, il past president Luigi La Civita e il segretario Armando Di Rocco, il presidente della Giostra Cavalleresca di Sulmona, Maurizio Antonini, la vice presidente della DMC "Terre d'amore", Mariadora Santacroce, e il fiduciario CONI di Sulmona, Domenico Carrozza.

RUOTE NELLA STORIA TRA CASALI, castelli e conventi nell'aquilano

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Il suggestivo appuntamento con l'auto-raduno di ACI Storico torna con un'altra tappa che si svilupperà in tre giorni attraverso paesaggi e luoghi unici della Provincia abruzzese

L'Aquila 29 settembre 2023. Non si ferma il viaggio di Ruote nella Storia alla scoperta di paesaggi unici e suggestivi offerti dalla meraviglia paesaggistica e tradizionale del nostro patrimonio nazionale. Questa volta il prestigioso raduno di ACI Storico nato in sinergia con l'Automobile Club d'Italia fa tappa nella Provincia de L'Aquila con una tre giorni, 29-30 settembre e 1° ottobre, dedicata alla riscoperta di luoghi, spesso, inesplorati ma dalla bellezza e il fascino

esclusivi. Il tutto, ovviamente, al volante delle incredibili e ricche di valore auto d'epoca, protagoniste indiscusse della manifestazione.

A rendere possibile l'evento, come sempre, la collaborazione attiva nell'organizzazione da parte degli Automobile Club locali che, in questa sede, tornano ad essere rappresentati dall'Automobile Club L'Aquila, presieduto da Marfisa Luciani e diretto da Paolo Riccobono. Importante anche il contributo dell'AS.D.AU.S.CUL.TER. – Automobili Storiche Cultura e Territorio, Club Affiliato ACI Storico.

-“Una manifestazione importante – tiene a sottolineare la Presidente dell'Automobile Club L'Aquila Avv. Marfisa Luciani – che, utilizzando l'ormai classico format di Ruote nella Storia, consente di far conoscere agli equipaggi provenienti da tutta Italia, luoghi di interesse storico, culturale e paesaggistico normalmente fuori dai percorsi del turismo classico, senza dimenticare le tante eccellenze gastronomiche che caratterizzano tali territori. Inoltre, i cittadini delle tante località toccate dalla manifestazione nei tre giorni, avranno l'occasione di ammirare automobili rare e di grandissimo valore storico”.-

Nell'appuntamento che prende il titolo di Casali, Castelli e Conventi, le prestigiose automobili d'epoca, che hanno fatto la storia del motorismo mondiale e che continuano ad essere simbolo di evoluzione in questo ambito, sfileranno tra Carsoli, Rieti ed il lago del Turano. La partenza è dal Convento di S. Francesco a Poggio Cinolfo, per poi raggiungere le Grotte di Pietrasecca per una visita speleologica dove, a luci spente, i partecipanti all'evento potranno vivere un momento molto suggestivo. Si passerà poi a Rocca di Botte per visitare la casa natale di San Pietro Eremita dove verrà acceso il forno utilizzato dallo stesso Santo e si potrà preparare il pane che verrà condiviso tra i presenti. Transito previsto, inoltre, per Riofreddo, Vallinfreda, Orvinio, Vivaro Romano, Rocca Sinibalda, Longone Sabino, Stipes e la Diga del

Turano. Un momento interessante il passaggio in ogni Comune dove saranno gli stessi Sindaci a raccontare attivamente la propria località.

Attese vetture da tutta Italia e dal valore inestimabile, oltre 40 splendidi modelli tra cui una Lancia Flaminia Touring 2,8 3C, una Lancia Aurelia B24 Convertibile del 1956, una Lancia Flaminia SS Zagato del 1965, una Itala 56 del 1923, una Austin Healey MK1 3000 Spider del 1960, una Triumph TR3 del 1957, una Osi 1200S Cabrio 1963, una Porsche 356 Bis del 1960, una Ferrari F355s del 1996, una Porsche 912 Targa del 1969, oltre ad altrettanti modelli dallo stesso fascino e prestigio indiscusso.

PROGRAMMA:

Venerdì 29 SETTEMBRE

Ore 12:00 Ritrovo a Carsoli (AQ): Casale Colle della Corte-S.P. Turanense, Località Casabianca.

Ore 13:00 Pranzo al Casale.

Ore 15:00 Visita guidata alle Grotte di Pietrasecca (scarpe da trekking ed abbigliamento pesante).

Ore 16.30 Visita al Centro Prove della AISICO, Pereto (AQ), dove, se confermato, si potrà assistere ad un "Crash Test" di sicurezza delle barriere stradali. In alternativa visita guidata al Santuario Madonna dei Bisognosi, VI sec, con affreschi del XV sec.

Ore 19.00 Rientro a Carsoli nei rispettivi alloggi Ore 20:00 Cena a Carsoli (AQ), in ristorante tipico.

Sabato 30 SETTEMBRE

Ore 08.30- 10.00 Raduno e registrazione dei partecipanti al Convento di S. Francesco in Poggio Cinolfo di Carsoli.

Ore 10.15 Briefing.

Ore 10.30 Partenza manifestazione.

Ore 10.40 Transito vetture a Carsoli e presentazione degli equipaggi, a seguire prove di abilità (Via Tiburtina Vecchia – Civita di Oricola).

Ore 11.45 Rocca di Botte, visita guidata del centro storico, in particolare: Casa natale di San Pietro Eremita; Santa Maria della febbre; Chiesa parrocchiale.

Ore 13.00 Trasferimento a Oricola: sosta pranzo (piatti tipici locali).

Ore 15.00 Prove di abilità (Via San Panfilo – Oricola).

A seguire, attraversamento di Riofreddo (RM), Vallinfreda (RM), Orvinio, Vivaro Romano (RM), Lago del Turano, Rieti.

Ore 17.30 Rieti, sosta in Piazza Municipio e visita guidata della Cattedrale, della Cripta e del Salone Papale dell'Episcopio.

Ore 20.30 Cena di gala al Park Hotel Villa Potenziani (4 *).
Serata musicale.

Domenica 1° OTTOBRE

Ore 11.00 Partenza da Rieti, transito per Rocca Sinibalda, Longone Sabino, Stipes, Diga del Turano

Ore 12.00 Arrivo a Colle di Tora, visita del Borgo, pranzo, premiazioni e saluti.

Il programma potrà subire variazioni, dovute a cause di forza maggiore, che verranno comunque comunicate tempestivamente.

N.B. Per le prove di abilità è consentito solo l'uso dei CRONOMETRI MECCANICI.

SHARPER L'AQUILA 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Domani appuntamento con la scienza

L'Aquila, 28 settembre 2023. Torna venerdì 29 settembre la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, uno dei principali eventi internazionali dedicati al dialogo tra ricerca e cittadini e promossi dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie. Una festosa invasione di ricercatori e ricercatrici animerà eventi per tutte le età, organizzati sia nei laboratori che in posti più informali, quali strade, piazze, teatri di molte città. Un'occasione unica di incontro tra ricercatori e cittadini.

Il programma delle attività previste per la Notte Europea dei Ricercatori è stato presentato oggi 28 settembre nel corso della conferenza stampa tenutasi presso la sala Rivera di Palazzo Fibbioni.

SHARPER L'Aquila è organizzato dai Laboratori Nazionali del Gran Sasso, dal Gran Sasso Science Institute e dal Comune, che ha concesso il patrocinio e un considerevole supporto economico.

“Abbiamo creduto e sostenuto SHARPER sin dalla prima edizione, in qualità di partner di progetto europeo e come ente cofinanziatore dell'evento di divulgazione scientifica per il quale ogni anno abbiamo stanziato fondi ReStart e, quest'anno

invece, risorse del bilancio comunale. Un cartellone denso di appuntamenti che contribuiscono in maniera sostanziale alla crescita dell'offerta culturale che L'Aquila propone, ormai tutto l'anno, con eventi di alto livello e di respiro nazionale. Come amministrazione, siamo ben lieti di supportare in questa grande avventura i Laboratori Nazionali del Gran Sasso e il Gran Sasso Science Institute che, oltre a riempirci di orgoglio, confermano la vocazione del nostro capoluogo quale città della conoscenza. Quest'anno, inoltre, la Notte Europea dei Ricercatori cade a due giorni esatti dalla presentazione del dossier di candidatura dell'Aquila a Capitale italiana della Cultura 2026, una straordinaria opportunità di rilancio delle aree interne dell'Italia centrale. Tra gli elementi portanti del dossier unitario anche i settori della formazione, innovazione e ricerca, alla base di un percorso condiviso in grado di fare rete e creare sviluppo". Lo ha dichiarato il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2023 di SHARPER – La Notte Europea dei Ricercatori.

La volontà di non allontanarsi dal cuore della città in occasione del decennale di SHARPER ha portato ad una rimodulazione dell'evento che si svolgerà quest'anno lungo il corso principale Vittorio Emanuele ed una parte di Piazza Duomo non soggetta ai lavori di ristrutturazione, oltre alle sedi del Palazzo dell'Emiciclo, del Rettorato del GSSI e della Villa Comunale.

Nel corso della mattinata del 29 settembre oltre 1500 studenti delle scuole di ogni ordine e grado, accompagnati dai loro insegnanti, saranno coinvolti in attività di laboratorio, dimostrazioni e spettacoli nei luoghi simbolo di Sharper: il Ridotto del Teatro, l'Auditorium del GSSI e l'Emiciclo.

"Torna anche quest'anno la Notte Europea dei Ricercatori con il sempre ambizioso obiettivo di portare nelle strade e nelle piazze la ricerca scientifica – commenta Ezio Previtali,

direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN – a L'Aquila l'incontro tra scienziati e comunità porta da molti anni il nome di Sharper, che quest'anno offre nuovi spunti grazie ai numerosi partner coinvolti nell'evento. Come direttore dei LNGS tengo molto a questo evento che ci consente di raccontare e spiegare a tutti quello che personalmente considero l'avventura della ricerca scientifica.”

In questa edizione di SHARPER saranno ospiti due scrittori: Dario Menasce, che incontrerà nel pomeriggio il pubblico presso la Libreria Colacchi, e Enrico Pedemonte che affronterà un dialogo incentrato sulla percezione della scienza con Fernando Ferroni, professore del GSSI, nell'Auditorium del GSSI.

Lungo Corso Vittorio Emanuele sarà presente DALLE PARTICELLE AL COSMO, un percorso interattivo che farà viaggiare i visitatori, accompagnati dai ricercatori, dal mondo delle particelle alle galassie, passando per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

A seguire gli esperti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia intratterranno i visitatori con spiegazioni di fenomeni geologici, giochi e attività sperimentali alla divertente scoperta dei fenomeni sismici.

A piazza Duomo saranno presenti gli specialisti delle Forze dell'Ordine ed i Laboratori dedicati all'elettronica, chimica, fisica, statistica e arte. Come ogni anno non mancheranno momenti di intrattenimento e spettacolo per bambini all'Emiciclo e alla Villa Comunale con LA PACE DI PIERO e il Planetario (che rimarrà aperto fino alle 17.00 di sabato 30), ma anche per adulti con SCIENCE MOVIE SHOW: LA SCIENZA BATTE IL CIAK (Ridotto del Teatro ore 21.00) un viaggio straordinario tra i più bei capolavori di fantascienza per scoprire le tecnologie e ricerche oggi realtà.

“Questa è una giornata in cui il mondo della ricerca coinvolge

i cittadini negli spazi pubblici, nelle nostre strade e nelle piazze” dichiara la rettrice del GSSI Paola Inverardi. “In questa occasione mi piace ricordare che l’Aquila è una città della scienza e la nostra politica è quella delle porte aperte per dodici mesi l’anno: il mio auspicio è che le persone possano sentirsi coinvolte e partecipi in misura maggiore, e le invito perciò a seguire le tante attività di divulgazione che il nostro personale accademico organizza costantemente”.

Non solo scienza e ricerca, ma anche sport: il 2 ottobre alle ore 18.00, allo stadio Gran Sasso d’Italia – Italo Acconcia, scenderanno in campo per Soccer Match – Sfida di cervelli, le squadre formate dai ricercatori del Gran Sasso Science Institute, dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso – INFN e dell’Università degli Studi dell’Aquila, per una sfida all’ultimo goal.

SHARPER – L’Aquila è organizzato dai Laboratori Nazionali del Gran Sasso con la collaborazione del Comune dell’Aquila e del Gran Sasso Science Institute, a cui si affianca una rete di partner consolidata ormai negli anni e altre importanti realtà scientifiche, culturali e istituzionali del territorio quali la Regione Abruzzo, l’Istituto di Geofisica e Vulcanologia, la società biofarmaceutica Dompé, il MAXXI L’Aquila, la Leonardo S.p.A. e l’Associazione Scienza Gran Sasso. Come ogni anno l’evento vedrà la fondamentale partecipazione di Enti e Istituzioni, tra cui Polizia di Stato, Corpo dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Accademia di Belle Arti, Protezione Civile, Croce Rossa, Istat.

SHARPER (SHARPER – SHARing Researchers’ Passion for Enhanced Roadmaps) si svolgerà in 14 città italiane: Ancona, Camerino, Cagliari, Catania, Genova, L’Aquila, Macerata, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, Sassari, Terni e Trieste, con il coordinamento dall’impresa sociale Psiquadro e realizzato in collaborazione con un consorzio che comprende l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN, il centro della scienza Immaginario Scientifico, l’associazione Observa Science in Society, e 5

Università: Politecnica della Marche, Università di Cagliari, Università di Catania, Università di Palermo, Università di Perugia.

Uno sforzo corale che coinvolge oltre 200 tra istituzioni, partner culturali e Atenei tra i quali : Università di Camerino, Università di Macerata, Università di Genova, e Università di Sassari che coordinano le attività nei rispettivi territori. La collaborazione su tutto il territorio nazionale è rafforzata dall'impegno diffuso di enti di ricerca quali: CNR, INAF e INGV.

Sharper 2023: per la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, oltre 800 eventi organizzati dalle 14 città della rete, con più di 1000 ricercatori e più di 200 partner coinvolti in tutta Italia.

Il 29-30 settembre l'ormai classico appuntamento con la Maratona Sharper: 24 ore di dirette, contributi da tutte le città. Anche per l'edizione 2023 ampio spazio dedicato a iniziative di informazione e coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado attraverso gli eventi di Researchers@school.

Il progetto SHARPER è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dei progetti Notte Europea dei Ricercatori – azioni Marie Skłodowska-Curie.

IL CENTENARIO DI ANDREA BAFILE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Celebrazioni della traslazione delle spoglie

Guardiagrele, 28 settembre 2023. Si concluderanno il prossimo fine settimana, nelle giornate del 29 e 30 settembre, le celebrazioni per il centenario della traslazione delle spoglie del Tenente di Vascello Andrea Bafile, Eroe e Medaglia d'Oro al valor militare.

Nella mattinata di venerdì 29 settembre alle ore 10:30 presso il Cinema Teatro Garden si terrà il convegno dedicato ai ragazzi delle scuole superiori di Guardiagrele, ed aperto alla cittadinanza, sullo studio delle maioliche dei maestri Cascella presenti all'interno del sacrario, sulle attività diagnostiche effettuate e sui luoghi dedicati ai caduti in Abruzzo, monumenti, viali e parchi, a cura della Soprintendenza A.B.A.P – Chieti e Pescara e dell'I.S.P.C. del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Si proseguirà poi alle ore 17:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Guardiagrele, con il gemellaggio tra i Gruppi ANMI di Jesolo e Pescara, con la partecipazione del Sindaco di Jesolo ed una delegazione di rappresentanti.

A concludere la giornata il concerto dei Marinaretti "Red Rocks" a cura dell'Accademia Musicale di Spoltore in scena alle ore 21:30 presso Piazza San Francesco .

La cerimonia principale sarà invece svolta a partire dalle 9:30 di sabato 30 settembre presso il Sacrario di Bocca di Valle, con la presenza del Sottosegretario di Stato alla Difesa con delega alla Marina Militare, l'On. Matteo Perego di Cremona, insieme al Comandante del Comando Marittimo Sud,

l'Amm. di Divisione Flavio Biaggi, in rappresentanza dello Stato Maggiore della Marina, che si uniranno alle altre Autorità Civili e Militari presenti per la commemorazione dell'Eroe guardiese.

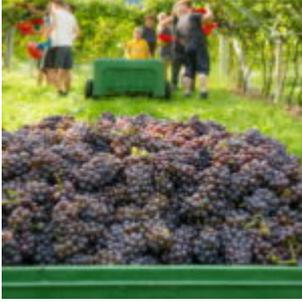
La cerimonia militare prevede lo svolgimento dei principali onori quali l'alza bandiera e la deposizione di una corona d'alloro, la benedizione del Cappellano Don Antonio Zimbone, concludendo con l'apposizione della bandiera italiana sulle spoglie, grazie ad un percorso mare-monti eseguito da un gruppo di bikers di Guardiagrele che partiranno nella prima mattinata di sabato dalla Capitaneria di Porto di Ortona, dove riceveranno il vessillo, per poi proseguire verso il sacrario e rendere omaggio all'eroe Andrea Bafile.

La cerimonia sarà presieduta dal picchetto d'onore del Battaglione San Marco e dalla Fanfara della Marina Militare di Taranto.

Al termine delle solennità militari, le celebrazioni proseguiranno presso la Villa Comunale di Guardiagrele, dove tutti i partecipanti sfileranno per le vie del centro storico fino a raggiungere Largo Garibaldi in cui si terrà il momento commemorativo svolto dall'A.N.M.I. insieme alla Marina Militare ed ai Sindaci di Guardiagrele e Jesolo, con il sorvolo della manifestazione da parte di un mezzo del Nucleo Aereo della Guardia costiera di Pescara.

Si concluderà poi con il concerto musicale della Fanfara della Marina Militare di Taranto in scena alle ore 18:30 in Piazza San Francesco.

Soddisfatto ed emozionato il Sindaco di Guardiagrele Donatello Di Prinzio: *"È un grande onore poter celebrare a Guardiagrele l'Eroe Andrea Bafile alla presenza di alcune tra le più alte cariche militari italiane. Invito tutta la cittadinanza a partecipare numerosa ad un evento che non solo renderà omaggio all'Eroe Bafile ed a tutti i militari, ma regalerà alla Città*



Cia chiede di accelerare gli interventi a sostegno del settore

Chieti, 28 settembre 2023. Situazione preoccupante in Abruzzo per la vendemmia 2023: perdite che superano di gran lunga le stime dei mesi scorsi che, in alcuni casi, vanno oltre il 70%.

Una crisi senza precedenti che sta mettendo gli agricoltori locali in ginocchio, gettando un'ombra minacciosa sul futuro dell'industria vinicola abruzzese.

Una delle principali ragioni dietro la situazione critica della vendemmia è stata l'inclemente andamento del clima durante la stagione di crescita delle uve. L'abbondante umidità associata alle copiose piogge di maggio e giugno ha creato un ambiente favorevole per la diffusione della peronospora, compromettendo ulteriormente la salute delle piante e la produzione di uva.

Una situazione che rappresenta un colpo duro per gli agricoltori abruzzesi, molti dei quali dipendono dalla produzione vinicola per il loro sostentamento, ma da cui dipende anche la prosperità economica dell'intera regione.

Per il Presidente Cia Chieti-Pescara, **Domenico Bomba**, non c'è più tempo da perdere, *"Siamo di fronte ad una situazione di emergenza"*, afferma, *"Situazione che è stata fin troppo sottovalutata. Nonostante queste difficoltà, gli agricoltori abruzzesi si sono adattati ed hanno continuato a lavorare sodo, ma ci sono cantine che non hanno aperto. Tuttavia, è fondamentale che le istituzioni locali e nazionali forniscano il supporto necessario"*, continua Bomba, *"Chiediamo quindi alle autorità di adottare misure concrete immediate per*

sostenere gli agricoltori abruzzesi durante questa crisi. Come Cia ci siamo attivati fin da subito per sensibilizzare la politica, ma è ancora tutto fermo. Se non avremo nessuna risposta si andrà ad oltranza senza escludere manifestazioni in piazza”.

agronotizie.imagelinenetwork.com

L'ABITO MULIEBRE DI SCANNO. Il futuro della memoria

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



*Vernissage della mostra Venerdì 29 settembre 2023, ore 17:00
Maison des Arts della Fondazione Pescarabruzzo Corso Umberto
I, 83*

Pescara, 28 settembre 2023. Venerdì 29 settembre, alle ore 17:00 presso la Maison des Arts della Fondazione Pescarabruzzo, si terrà il vernissage della mostra “L’abito muliebre di Scanno. Il futuro della memoria”. L’esposizione intende far cogliere il ruolo vitale che riveste il costume al fine di valorizzare una tradizione locale, come patrimonio culturale dal forte significato sociale, che merita di essere riproposto all’attenzione delle future generazioni. L’allestimento si compone di costumi, fotografie storiche, opere d’arte, video-istallazioni, proiezioni, lavorazioni al tombolo, gioielli e pubblicazioni.

Immortalato da grandi fotografi tra i più affermati al mondo, l'abito tradizionale costituisce un tratto unico dell'ambito scannese e abruzzese. In virtù di questa peculiarità, la Fondazione Pescarabruzzo ha dedicato alla sua preziosità un'importante mostra, realizzata in collaborazione con il Comune di Scanno, la Fondazione F.A.S.T.I. (Fondo Abito Scanno Tradizione e Innovazione) e l'Associazione Culture Tracks.

L'affascinante costume consente ancora oggi di testimoniare ed esaltare i ruoli che la pastorizia, la lavorazione e colorazione della lana, la sartoria, l'arte orafa, il tombolo hanno avuto nei secoli per assicurare un generale benessere economico alle comunità delle nostre montagne ed una crescente evidenza pubblica alle donne, nel loro complesso percorso di emancipazione e di conquista della parità di genere.

«Abbiamo avviato, come amministrazione comunale, la procedura per candidare l'Abito tradizionale muliebile di Scanno ad essere iscritto nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO. La visione della "conservazione" del costume come patrimonio culturale, intesa come "memoria del passato", va indubbiamente superata dalla consapevolezza che il patrimonio culturale risiede in un flusso di valori e che anche la sua reinterpretazione può consentirne la vitalità nel presente e la proiezione nel futuro», ha dichiarato Giovanni Mastrogiovanni, Sindaco di Scanno.

«Il progetto di tutela del costume impone che antico e moderno possano convivere in nuove forme, capaci ancora di stupire ed esaltare la grande ricchezza ereditata. Negli anni, anche l'ENIT, Ente Nazionale Italiano del Turismo, ha scelto il costume di Scanno per gli splendidi manifesti creati per la promozione turistica della Regione Abruzzo. Questa mostra si rivolge a tutti. Una particolare attenzione è riservata agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e dell'Università, con particolare riferimento ai settori della moda e del design», ha commentato Maria Pia Silla, Presidente della Fondazione F.A.S.T.I.

«Suggellare l'avvio della candidatura UNESCO dell'abito muliebre con un'esposizione tanto rappresentativa di Scanno, nella sua emblematica e prestigiosa sintesi dell'esperienza storica dell'intero Abruzzo, è motivo di orgoglio per la Fondazione, che contribuisce con questa mostra a veicolare quello che si può definire "codice Scanno". Si tratta di un immaginario collettivo interpretato magistralmente da un abito, che racchiude tutta la potenzialità espressiva e documentale di una lunga storia, nei profili antropologici, sociali, culturali e delle attività economiche», evidenzia Nicola Mattoscio, Presidente della Fondazione Pescarabruzzo, che introdurrà l'evento inaugurale.

Al vernissage, oltre al Prof. Mattoscio, porteranno i saluti istituzionali il Presidente del Consiglio comunale di Pescara, Marcello Antonelli e il Sindaco di Scanno, Giovanni Mastrogiovanni. A seguire, interverranno: Maria Pia Silla, Presidente della Fondazione F.A.S.T.I., Corinna Lotz, figlia della fotografa Hilde Lotz Bauer (che tanta attenzione dedicò a quei territori abruzzesi), ed Ernesto Di Renzo, Docente di Antropologia del Turismo e Antropologia dei patrimoni culturali, dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

PALLAMANO . PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA federale Campus Italia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Conferenza della FIGH – Federazione Italiana Giuoco Handball e il Comune di Chieti

Chieti, 28 settembre 2023. Conferenza stampa di presentazione della stagione 2023/24 della squadra federale Campus Italia. L'accademia della Federhandball coinvolgerà da quest'anno – e fino al 2025 – un nuovo gruppo di 20 atleti di 16 e 17 anni provenienti da tutta Italia e partecipanti al campionato nazionale di Serie A Gold.

La presentazione avrà luogo venerdì 29 settembre, con inizio alle ore 11:00, presso il Museo archeologico nazionale La Civitella di Chieti (via Giuseppe Salvatore Pianell, 1).

Nell'occasione sarà presentata la programmazione degli eventi internazionali ne «La Casa della Pallamano» di Chieti durante il periodo ottobre-dicembre 2023.

WOMEN ON BOARD ARRIVA A PESCARA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Il modulo formativo del progetto pensato per favorire l'ingresso delle donne nei CDA delle imprese

Pescara, 28 settembre 2023. A Pescara arriva il modulo formativo di "Women on Board". Un'idea nata con l'intenzione di favorire l'ingresso delle donne nei Consigli di amministrazione delle imprese, pubbliche e private. È un progetto che ha preso vita nel 2022 con l'adesione e il patrocinio delle Regioni: Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Abruzzo e Marche. Successivamente hanno aderito le Consigliere di Parità regionali, le Commissioni Pari Opportunità regionali e gli ordini degli Avvocati, dei Commercialisti e dei Consulenti del Lavoro dell'Emilia e Romagna, promosso da Manager Italia, Federmanager, Donne Manager di Manager Italia e da Federmanager-Minerva, insieme a AIDP Emilia e Romagna. Martedì 3 ottobre 2023, dalle 17:00 alle 20:00, nella sede di Confindustria Pescara-Chieti, ci sarà l'incontro formativo intitolato "rendicontazione dei parametri non finanziari del bilancio di Sostenibilità".

L'incontro di martedì 3 ottobre 2023, prevede gli interventi di:

- Florio Corneli Presidente Federmanager Abruzzo Molise
- Dino Elisei Presidente Manageritalia Marche
- Sara Cirone Federmanager Minerva, Presidente Hub del Territorio ER
- Marzia Benelli Presidente AIDP Marche

- Maura Zuccarini Presidente AIDP Abruzzo Molise
- Maria Lina Vitturini Presidente CPO Marche
- Mariafranca d'Agostino Presidente CPO Abruzzo

COORDINATRICI

- Irini Pervolaraki Vicepresidente Federmanager Abruzzo
- Stefania Cimino Executive Professional – Manageritalia Marche

RELATORE

- Andrea Ragazzini Sustainability & ESG Advisor

TESTIMONIAL

- Marco Feliziani CEO Gruppo Simonelli
- Daniele Eccher dall'ECO Corporate Sustainability Senior Manager Fater Spa

La frequentazione del modulo, grazie alla collaborazione con gli Ordini professionali dei commercialisti, dei consulenti del lavoro, dell'Ordine degli Avvocati, darà diritto anche ai crediti formativi previsti dai rispettivi ordini. I partecipanti avranno l'occasione di confrontarsi con diversi professionisti del settore giuridico, economico e aziendale aumentando, così, le loro competenze, esperienze e capacità di analisi.

LA SIECO VINCE IL PRIMO SET

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Poi cede il passo ai padroni di casa

Ortona, 28 settembre 2023. La Sieco macina gioco e chilometri ricambiando la visita della Yuasa Battery Grottazzolina raggiungendo la cittadina marchigiana per un nuovo allenamento congiunto.

Anche se era soltanto una gara di allenamento, le due squadre di certo non si sono risparmiate dando vita ad un incontro di alto livello con parziali ravvicinati (basti pensare al secondo set vinto dai padroni di casa 31-29) e dal risultato quasi mai scontato.

Parte bene la SIECO nel primo set. Con Bertoli a riposo in campo c'è un altro veterano della zona 4: Francesco Del Vecchio. Ferrato distribuisce il gioco con uniformità e alla fine del set spiccheranno le prestazioni di Cantagalli (6 punti), Capitan Marshall (5 punti) e del centrale Patriarca (3 punti). Set equilibratissimo fino allo sprint finale della Sieco che si aggiudica il parziale

Il riscatto della Yuasa Battery ha inizio da un lunghissimo secondo set. Alla fine, il tabellone indicherà 31-29 per i padroni di casa che fanno affidamento al solito opposto Nielsen che cresce, mettendo a segno ben 9 punti. Ortona risponde con una nuova importante prestazione del terzetto che aveva già fatto bene nel precedente set. Questa volta Cantagalli metterà a segno 7 punti, Marshal conferma i suoi 5 e Patriarca sale di uno e fa 4. Da sottolineare che la Sieco

aveva scavato un buon margine ad inizio set: un 3-8 che è andato sgretolandosi punto dopo punto fino a giungere al 31-29 finale

Agguantato il pareggio, i padroni di casa sono decisi a passare in vantaggio. Di contro, la SIECO ha ancora molto da dire. Le due squadre si affrontano a viso aperto giocando punto a punto un parziale che rimane sul filo di lana fino al guizzo finale dei marchigiani per il 25-23. Miglior realizzatore per gli ortonesi è Tognoni, subentrato a Fabi. Quattro punti per il centrale neo-impavido.

Dopo l'ennesimo set tiratissimo, la Sieco cede e i padroni di casa dilagano vincendo 25-14 e aggiudicandosi anche la gara di ritorno.

Yuasa Battery Grottazzolina – Sieco Service Impavida Ortona
3-1 (21-25 / 31-29 / 25-23 / 25-14)

Durata Set: I: 21'

II: 28'

III: 23'

IV: 17'

Durata Incontro: 1h 29'

Sieco Service Ortona: Fabi 3, Broccatelli (L) 80% – perfetta 30%, Bertoli n.e., Benedicenti (L) 65% – 41% perfetta, Del Vecchio 7, Marshall 14, Patriarca 11, Cantagalli 17, Falcone n.e, Tognoni 6, Donatelli n.e., Ferrato 2, Di Giulio n.e, Lanci E. n.e. Coach: Lanci N. Vice: Di Pietro L.

Aces: 3 – Errori Al Servizio: 15 – Muri punto: 13

Yuasa Battery Grottazzolina: Cubito n.e., Vecchi 9, Luisetti n.e., Canella 12, Mattei 11, Nielsen 24, Bellomo n.e., Mitkov n.e., Romiti n.e, Fedrizzi n.e, Marchiani 4, Romiti (L) n.e,

Marchisio (L) 70% – perfetta 35%, Cattaneo 1. Coach: Ortenzi M. Vice: Minnoni M.

Aces: 9 – Errori Al Servizio: 18 – Muri punto – 11

CARMINE CATENACCI ELETTO PRESIDENTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Intitolata a Claudio Palma la delegazione di Pescara dell'Associazione Italiana di Cultura Classica

Pescara, 28 settembre 2023. Si è svolta martedì 26 settembre, nella sala conferenze del Mediamuseum in piazza Alessandrini, l'Assemblea dei soci della Delegazione di Pescara dell'Associazione Italiana di Cultura Classica. L'Assemblea è stata introdotta da una prolusione del professor Mario De Nonno, presidente nazionale della Consulta Universitaria di Studi Latini (CUSL) che ha presentato il volume *Latino, scuola e società* edito dalla CUSL a cura di Francesco Berardi, Maria Luisa Delvigo e Mario De Nonno.

Il professore De Nonno si è soffermato sulla valenza della lingua latina come risorsa fondamentale per la comprensione consapevole della tradizione culturale e sulla necessità di adattarne l'insegnamento alla complessità del tempo presente, che a ben vedere può trovare nella ricchezza logica ed

espressiva del latino uno strumento efficace di interpretazione e di interazione con la realtà nel suo cambiamento. Quindi l'Assemblea ha eletto gli organi della Delegazione per il triennio 2023-2026.

In particolare, è stato eletto Presidente il professore Carmine Catenacci professore ordinario di Lingua e Letteratura Greca e Prorettore vicario dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara. Dirige la rivista «Quaderni Urbinati di Cultura Classica». I suoi interessi di ricerca sono rivolti soprattutto verso la poesia greca di età arcaica e il teatro classico. Altri interessi di studio riguardano l'interazione fra tradizioni poetico-letterarie e tradizioni iconografiche (Saffo, Ipponatte, Medea, il ritratto greco) e la ricezione dei classici greci e latini nella cultura contemporanea. Tra le sue pubblicazioni I poeti del canone lirico nella Grecia antica, Feltrinelli, Milano 2010 (con B. Gentili), Il tiranno e l'eroe. Storia e mito nella Grecia antica, Carocci, Roma 2012 (II ed.), Pindaro. Le Olimpiche, A. Mondadori (Fondazione Lorenzo Valla), Milano 2013 (con B. Gentili-P. Giannini-L. Lomiento). Sta lavorando all'edizione dei Lirici greci per la Fondazione Lorenzo Valla.

Vicepresidente e Tesoriere è stato eletto Francesco Berardi, professore associato in Lingua e Letteratura Latina nell'Università degli Studi di Chieti-Pescara. È stato confermato nel ruolo di Segretario Marco Presutti, docente di lettere. Su proposta del direttivo uscente l'Assemblea ha deliberato l'intitolazione della Delegazione di Pescara a Claudio Palma, Claudio Palma, già Preside del Liceo Ginnasio "Gabriele d'Annunzio di Pescara", che è stato il fondatore dell'AICC a Pescara e il suo presidente.

Tra i futuri impegni della Delegazione c'è la partecipazione all'iniziativa "Abruzzo antico e moderno" in collaborazione con la Delegazione AICC "Antico e Moderno" che si terrà il prossimo 26 ottobre. Oltre all'organizzazione di conferenze e di eventi di promozione e di approfondimento della cultura

classica è previsto lo svolgimento di un corso di formazione per docenti sui temi della didattica del greco e del latino.

TUTTO PRONTO ALLA D'ANNUNZIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



La nuova edizione de La Notte Europea dei Ricercatori al Campus universitario di Chieti – 29 settembre 2023 – dalle ore 16:00

Chieti, 28 settembre 2023. Nel grande Campus universitario di Chieti si stanno curando gli ultimi preparativi in vista della nuova edizione de “La Notte Europea dei Ricercatori”, organizzata dall’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara attraverso il Gruppo coordinato dalla professoressa Elisabetta Dimauro, prima donna ad aver gestito questo complesso e impegnativo incarico organizzativo.

L’evento, dopo il suo prologo allo Stella Maris di Montesilvano con il concerto “Canzoni per sempre” di Giò Di Tonno, Vittorio Matteucci e Graziano Galatone, si aprirà domani, 29 settembre, alle ore 16:00, con una breve ma importante cerimonia inaugurale alla quale parteciperà tutta la comunità accademica della “d’Annunzio”, a partire dal Rettore, Liborio Stuppia, al Direttore Generale, Giovanni Cucullo, alla professoressa Elisabetta Dimauro, Coordinatore del Gruppo che organizza “La Notte Europea dei Ricercatori

2023” e che coinvolgerà i tanti alunni e studenti che, nel mentre, saranno arrivati nel Campus universitario di Chieti. Poi avranno inizio le tante attività divulgative, gli esperimenti e gli incontri previsti dal programma, distribuiti nelle aule didattiche e nei laboratori dei Centri di ricerca, delle Scuole e dei Dipartimenti alle quali si aggiungeranno seminari e spettacoli.

La manifestazione avrà il suo lungo ed intenso momento conclusivo sul palco centrale, dove, dalle 18:00 in poi, si susseguiranno lo spettacolo “Nostos” con Irida Gjergji, l’intervento del professor Vincenzo Schettini con “La Fisica che ci piace”, il cameo canoro della soprano Chiara Tarquini e l’esibizione del Coro “UdA InCanto”, diretto dal maestro Christian Starinieri. La notte, infine, sarà animata dal DJ Set “Ritmi e scoperte”. Sarà possibile raggiungere comodamente il Campus universitario di Chieti utilizzando il servizio gratuito di navette organizzato per l’occasione dal Gruppo organizzatore de “La Notte Europea dei Ricercatori 2023” che consente di arrivare all’ingresso del Rettorato, in via dei Vestini, direttamente da Pescara (capolinea Viale Pindaro), dai parcheggi di scambio, anch’essi gratuiti, del “Palatricalle”, di Piazza Mediterraneo e del Foro Boario della Camera di Commercio o utilizzando la “Linea 1” servita dai filobus de “La Panoramica” da Piazzale Sant’Anna, Largo Cavallerizza (Piazza San Giustino), Grande Albergo Abruzzo, Stazione di Chieti Scalo.

Sono molto felice di essere arrivata al traguardo di una data speciale per molti Atenei europei, compreso il nostro. Abbiamo lavorato affinché questa edizione potesse richiamare l’attenzione sui grandi temi e le missioni che la Ricerca ogni giorno si pone come obiettivo. La Notte della Ricerca è una data condivisa con tutti, non solo per gli addetti ai lavori ed ha come principale obiettivo quello di divulgare la scienza e di informare su ciò che è previsto “nell’agenda” del nostro futuro – spiega la professoressa Elisabetta Dimauro,

Coordinatore del Gruppo che organizza l'evento -. Ringrazio tutto lo staff Ud'A che mi ha accompagnato in questa bellissima organizzazione; ringrazio la governance di Ateneo, a cominciare dal prof. Sergio Caputi, che qualche mese fa, in qualità di Rettore della d'Annunzio, mi ha affidato questa grande macchina organizzativa; ringrazio l'attuale Magnifico Rettore, Liborio Stuppia, per aver preso subito in carico l'avvio dei lavori organizzativi e il Direttore Generale, Giovanni Cucullo, che ha lavorato con me e ed il Personale Tecnico Amministrativo dell'Ateneo costantemente per la realizzazione di tutto; ringrazio il comitato scientifico dei docenti che ha scelto e selezionato con me il corposo programma che vi proponiamo. Invito tutti – conclude la professoressa Dimauro – a questa che è una grande festa della ricerca.

Maurizio Adezio

SIT-IN DELL'UDU

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Questa mattina di fronte la Ex Caserma Campomizzi.

L'Aquila, 28 settembre 2023. L'UDU questa mattina ha convocato un sit-in di fronte la Ex Caserma Campomizzi. Il sit-in organizzato aderisce alla campagna dell'UDU Nazionale dal titolo: "Vorrei un futuro qui!". La manifestazione ha avuto lo

scopo di portare all'attenzione la situazione della residenzialità pubblica nella città de L'Aquila e a livello nazionale.

Ha sottolineato come la gestione dei fondi PNRR non abbia sortito nessun miglioramento per tutte le studentesse e gli studenti che vogliono usufruire del diritto allo studio. Questi fondi sono stati usati da enti privati per creare posti letto messi poi sul mercato a prezzi molto più alti e rendendoli poco accessibili.

Questa mattina UduAQ ha protestato in quanto la realtà locale risulta disastrosa: posti letto diminuiti, sedicente "cittadella universitaria" non vera, difficoltà a trovare una reale soluzione alle problematiche che ogni anno fanno scendere in piazza le studentesse e gli studenti universitari.

È una situazione inaccettabile anche alla luce dei problemi riguardanti i ritardi nella liquidazione delle borse di studio, che ormai arrivano sempre a fine anno accademico. L'Udu L'Aquila è scesa nuovamente per portare avanti tutte quelle rivendicazioni, per dare voce a tutti gli studenti che ogni anno vengono dimenticati. UDU L'Aquila Responsabili stampa UduAQ: Chloe Marrone Martina Coccia Coordinatore UduAQ: Giacomo Piccolo

SISMA 2016: VALORIZZAZIONE BORGHI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Commissario Castelli incontra Sgarbi e imprenditore Kihlgren

Il Commissario al sisma 2016: “Venerdì un convegno per riproporre nell’Appennino centrale il ‘modello’ Santo Stefano di Sessanio”

Roma, 27 Settembre 2023. “Oggi al Ministero della Cultura con il sottosegretario Vittorio Sgarbi e Daniele Kihlgren, lungimirante imprenditore che nello splendido borgo abruzzese di Santo Stefano di Sessanio ha creato un albergo diffuso che si estende in tutto l’abitato. Con noi erano presenti anche i soprintendenti di Roma e della provincia di Rieti, Lisa Lambusier, e delle province di Ancona e Pesaro e Urbino, Cecilia Carlorosi. Una storia di successo quella scritta da Kihlgren a Santo Stefano di Sessanio, che possiamo riproporre nei luoghi e nei borghi dell’Appennino centrale ferito dal sisma.

Ed è proprio di questo che parleremo venerdì mattina a Camerino, in un convegno promosso dalla Struttura commissariale e dall’Anci Marche per ascoltare la voce di amministratori, tecnici e operatori economici impegnati su questo tema. Sarà un’occasione di confronto tra istituzioni, mondo accademico e sistema imprenditoriale sulle opportunità e prospettive di promozione dei borghi dell’Appennino centrale. Un’opportunità di crescita, di lavoro e riqualificazione, da realizzare attraverso un approccio sistemico, che preveda anche l’attrazione di investimenti, che rientra nella strategia di riparazione dei nostri territori”, questo il commento del Commissario alla Riparazione e Ricostruzione sisma 2016 Guido Castelli a margine dell’incontro.

CINQUE ANNI PER AVVIARE I LAVORI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Ospedale di Penne: la Giunta Marsilio taglia metà dei fondi per la ristrutturazione

Pescara, 27 settembre 2023. Nei giorni scorsi è stata finalmente effettuata la consegna dei lavori di riqualificazione e ampliamento dell'ospedale San Massimo di Penne. Il cantiere verrà aperto il prossimo 16 ottobre, una notizia a lungo attesa dall'intera comunità vestina. Considerati i toni trionfalistici utilizzati dal centrodestra regionale e comunale – oltretutto immotivati, a fronte di un ritardo di ben 5 anni – ci preme ribadire alcuni concetti attraverso una breve e circostanziata operazione verità.

Innanzitutto, occorre rammentare come l'intervento in questione sia frutto di risorse intercettate e lasciate in eredità all'attuale Governo regionale dal centrosinistra, mediante il fondo per l'edilizia sanitaria finanziato dalla legge 205/2017 approvata dal governo Gentiloni. Entrando nel dettaglio, la precedente Giunta di centrosinistra aveva destinato alla ristrutturazione del nosocomio di Penne la bellezza di 25 milioni di euro, ma la Giunta Marsilio ha poi scelto arbitrariamente – e nel silenzio più assoluto dell'Amministrazione comunale di Penne e dei consiglieri

regionali del pescarese – di tagliare una metà di quei fondi (12,5 milioni) e dirottarli sugli ospedali di Lanciano, Vasto e Avezzano.

Già nel precedente comunicato di fine luglio ci eravamo chiesti se la metà residua fosse sufficiente a venire a capo di tutte le criticità che affliggono il San Massimo, e quindi a garantire un'organizzazione degli spazi e un servizio più efficienti. Oltretutto, se nel 2017 veniva destinata all'ospedale vestino la somma di 25 milioni di euro, a rigor di logica dopo 7 anni quei fondi dovrebbero risultare ancora più necessari. Anche perché, a causa dell'ingente ritardo accumulato – l'avvio dei lavori era stato inizialmente annunciato per l'aprile del 2021 –, il costo dell'intervento è lievitato di circa 1 milione di euro per via dell'aumento dei costi di energia e materiali. Un incremento di spesa a cui ha dovuto far fronte la Regione Abruzzo, che impiegando fondi Asl e regionali è arrivata a introdurre complessivamente oltre 16 milioni di euro.

Stando alle dichiarazioni degli esponenti di centrodestra, all'ampliamento della struttura seguirà poi anche un potenziamento dell'organico medico e infermieristico. Ciò significa che, malgrado l'ospedale vestino accusi da anni una cronica carenza di personale, con un Pronto Soccorso e interi reparti (specie Medicina e Anestesia) che si reggono esclusivamente sull'encomiabile abnegazione di professionisti costretti a turni massacranti e a volte persino contrari alle leggi, le nuove assunzioni non verranno formalizzate prima di settembre 2025, ovvero la data prevista per l'ultimazione dei lavori. Una notizia che dovrebbe provocare forti reazioni tra l'utenza.

Insomma, l'entusiasmo esibito dal centrodestra ci sembra a dir poco fuori luogo. Noi ci auguriamo che i fondi stanziati dalla Giunta Marsilio siano sufficienti per trasformare una parte del San Massimo in un ospedale sicuro, moderno e funzionale, ma la vera sfida di questo Governo regionale sarà ritrovare i

12,5 milioni che erano stati destinati al San Massimo e sono stati scippati. Nel frattempo, continueremo a denunciare la carenza di personale e le altre criticità irrisolte, vigilando affinché i lavori procedano nei tempi stabiliti e senza interferire con le prestazioni sanitarie.

Antonio Blasioli, Consigliere Regionale Pd

Luciano Procacci, Segretario del Circolo Pd di Penne

Angela Pizzi, Consigliere comunale

VI FORUM INTERNAZIONALE del Gran Sasso

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Conoscere per costruire. Il ruolo dei Centri accademici, di ricerca e della formazione

Università degli Studi di Teramo, 28 settembre – 30 settembre 2023 Campus Universitario Aurelio Saliceti

Teramo, 27 settembre 2023. 360 relatori dall'Italia e dall'estero per 26 sessioni di lavoro parallele, 28 tra rappresentanti di organizzazioni internazionali, direttori dei centri di ricerca e Rettori delle università africane attesi alla 5a Conferenza per il partenariato euro-africano, e una tavola rotonda conclusiva su "Il ruolo della cooperazione

universitaria per una nuova cultura della conoscenza”: il Forum Internazionale del Gran Sasso torna per la sua sesta edizione nelle aule dell’Università degli Studi di Teramo dal 28 al 30 settembre 2023, questa volta sul tema “Conoscere per costruire. Il ruolo dei Centri accademici, di ricerca e della formazione”.

«Il tema di riflessione del VI Forum accoglie l’invito di papa Francesco e offre uno sguardo prospettico ricco di speranza per il futuro dell’umanità» dichiara il Vescovo Lorenzo Leuzzi. «I Centri accademici, di ricerca e di formazione sono chiamati ad un rinnovato impegno di elaborazione culturale capace di orientare le dinamiche sociali del nostro tempo perché tutti si sentano protagonisti nella e della storia. Senza la conoscenza non si può essere costruttori della storia» aggiunge il presule, che in merito alla V Conferenza di partenariato euro-africano afferma: «La Conferenza del V partenariato euro-africano è una concreta testimonianza e di impegno nella cooperazione culturale indispensabile per promuovere lo sviluppo dei popoli».

Alla cerimonia inaugurale di giovedì 28 ottobre alle ore 16.00 nell’Aula Magna Benedetto Croce dell’Università di Teramo sarà presente il Cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Conferenza Episcopale Italiana.

L’evento, in continuità con i precedenti e con il 2° meeting internazionale “La Scienza per la Pace”, Nuovi discepoli della conoscenza: il metodo scientifico nel cambiamento d’epoca, intende entrare con maggiore specificità nella vita della comunità accademica affrontando nodi importanti per sviluppare le proposte di ricerca e di formazione.

Nelle sessioni parallele e nelle sotto-sessioni, che coinvolgeranno tutte le discipline accademiche, il tema Conoscere per costruire sarà oggetto di riflessione nella prospettiva interdisciplinare e internazionale per un rinnovato e adeguato impegno nella conoscenza. Si vuole così

rilanciare e promuovere il fondamentale e decisivo rapporto tra ricerca e didattica, senza il quale le proposte formative rischiano di essere insignificanti per costruire la realtà storica.

«Con il VI Forum del Gran Sasso – ha ricordato il Rettore dell'Università di Teramo Dino Mastrocola – prosegue e si consolida il dialogo e il confronto tra i Centri Accademici Europei e i rettori delle Università Africane. Si tratta di fatto di una conferenza permanente che è nata a Teramo grazie al Forum e che si rafforza anche attraverso il partenariato con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Perché conoscenza, scambi e collaborazioni interculturali sono centrali nella costruzione di valori e ideali comuni per un futuro di pace».

Il V partenariato euro-africano, che accompagnerà i lavori del Forum e al quale parteciperanno i Rettori provenienti da diversi paesi africani ed europei, favorirà il cammino di cooperazione universitaria che deve coinvolgere tutte le discipline accademiche; inoltre, l'argomento della cooperazione universitaria, fondamentale per dare un contributo allo sviluppo dei paesi nel rispetto degli SDG, verrà affrontato nella plenaria conclusiva, coinvolgendo tutti i partecipanti al Forum.

Il VI Forum Internazionale del Gran Sasso, come i precedenti, è organizzato da un Comitato Scientifico composto da docenti delle Università e dei Centri di Ricerca abruzzesi e italiani e coinvolgerà relatori provenienti dalle diverse parti del mondo. Tutte le iniziative costituiranno momenti di condivisione e di impegno per una nuova progettualità sociale.

RITORNA MARSICUP

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Il contest marsicano che promuove giovani talenti con idee innovative per il territorio

Avezzano, 27 settembre 2023. Sabato 30 settembre dalle ore 16:00 il teatro Talia di Tagliacozzo (AQ) ospiterà la seconda edizione della MarsicUp, giornata dedicata alla celebrazione dell'innovazione, dell'imprenditorialità e del talento locale.

L'evento, organizzato da Marsica Sharing ETS, inizierà con la presentazione dei 6 progetti in gara – si va dal connubio arte-IA, educazione ambientale, sino ai nuovi spazi per lavorare coworking, stanze green screen, apicoltura innovativa, carrelli elettrici per la spesa ecc. Proseguirà poi un aperitivo dove potersi scambiare idee e fare networking, e si concluderà con la proclamazione del team vincitore, che si aggiudicherà un premio di 5.000€ e supporto in servizi. Anche in questa edizione sarà una giuria scelta di professionisti ed esperti, insieme al pubblico presente in sala, a decretare il progetto vincitore. Al pubblico dell'evento è richiesto un contributo di 10€.

La giuria sarà composta da Raimondo Castellucci, General Manager presso BluHub, Alessandro Bianchi, CEO di ISWEB e Viktor Malacukzi, Designer e Ricercatore presso La Sapienza Università di Roma. Il team vincitore otterrà, oltre che un cospicuo premio in denaro, anche servizi e consulenze personalizzate, offerte da: Innovalley, CNA Abruzzo, Boost Abruzzo, Centro Famiglia, Martina Troisi, Beatrice Cattiveria

e Gregorio Fina.

MarsicUp, appuntamento ormai annuale, rappresenta un'opportunità unica per riunire professionisti, figure istituzionali, dirigenti, investitori, cittadini e attori chiave per lo sviluppo del territorio e della comunità marsicana.

Lo scorso aprile 2022 la gara aveva visto trionfare all'interno della cornice del Castello Orsini il giovane Giose Ciccarelli, fondatore dell'associazione sportiva Controvento, con un progetto di volo di parapendio tecnologico e inclusivo.

L'evento è organizzato dall'associazione Marsica Sharing ETS e supportato da: Opoa Marsia, la più grande organizzazione di produttori del Fucino, ISWEB, partner tecnologico di riferimento della PA per l'erogazione di servizi e applicativi web di nuova generazione, OLE – Catering & Banqueting, servizio di ristorazione a domicilio e organizzazione di eventi; Copy Zone, Maurizio Rinaldi s.r.l., Select Car, Magic Wash, CNA Abruzzo, Morgante Iolanda – Edilizia e Energia.

È possibile prenotare il proprio posto tramite il sito web di Marsica Sharing o chiamando il numero

+ 39 338 924 8991 (Giorgio).

Marsica Sharing

Marsica Sharing è un ente del terzo settore (ETS) e nasce nel 2020 dalla volontà di un gruppo di ragazzi e ragazze di creare uno spazio dove poter condividere progetti e connessioni che possano favorire lo sviluppo della Marsica.

A tre anni dal suo avvio, l'associazione, un vero e proprio incubatore di idee, conta dieci membri attivi che lavorano ai progetti sempre più rivolti all'ecosistema lavorativo e socioeconomico della Marsica. Grazie anche al supporto di persone che nella loro quotidianità danno contributo al

territorio che vivono, sono molte le partnership attivate con le numerose realtà, associative e no, presenti sul territorio, con le quali collaborano e si sostengono a vicenda.

OSMOCI ENTRA IN COMUNE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Piattaforma di valutazione dei servizi dedicati alle biciclette e a chi le guida

Pescara, 27 settembre 2023. Venerdì 22 settembre scorso si è conclusa la Settimana Europea della Mobilità, e quanto prima usciranno i report da parte di tutti coloro che vi hanno partecipato.

Per quanto riguarda OSMOCI, sono nell'occasione maturate le disponibilità di alcune aziende, e in particolare di RFI, di cui abbiamo già detto e che ha distribuito i tagliandi in tutte le stazioni ferroviarie della Regione (79), di TUA, che ha affisso il materiale promozionale sui convogli di propria pertinenza (almeno 6), dei Presidi Sanitari della Clinica Pierangeli e della ASL di Pescara, con i suoi distretti sanitari ospedaliero, e poi a sud e a nord della città, e infine il Comune di Pescara, con le sue sedi di Piazza Italia.

Tranne che per TUA, che copre il settore del trasporto bici, per il resto si tratta di aziende generatrici di traffico, in quanto nodi di aggregazione di servizi, e quindi punti di

riferimento che in qualche modo interferiscono con la mobilità ciclistica, e conseguentemente con l'esigenza di posteggi, possibilmente agevolati, pratici e sicuri.

MURI PARLANTI – TALKING WALLS 3.0

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



I giovani presentano le opere di street-art realizzate nelle scuole della provincia

Chieti, 27 settembre 2023. Colore, bellezza, partecipazione, muri che “raccontano” il punto di vista dei giovani studenti della Provincia di Chieti. Saranno gli oltre 100 giovani partecipanti del progetto Muri Parlanti-Talking Walls 3.0 i protagonisti delle presentazioni pubbliche che si terranno nel mese di ottobre a Chieti, Lanciano e Vasto: l'obiettivo è raccontare e presentare alle rispettive comunità scolastiche e cittadine le opere di street-art realizzate sulle pareti di alcune scuole superiori di proprietà della Provincia di Chieti.

“Muri Parlanti – Talking Walls 3.0” – progetto che vede la Provincia di Chieti capofila di un partenariato composto da Unpli Chieti, Picsat Abruzzo, Istituto superiore “V. Emanuele II” di Lanciano e Art Bike Run+Wine – è un'iniziativa rivolta a 100 giovani studenti della Provincia di Chieti che intende

promuovere l'arte urbana come strumento di espressione, creatività e inclusione sociale tra i giovani. Gli studenti delle scuole coinvolte in questa prima esperienza – Itcg De Sterlich di Chieti, Liceo scientifico Galilei di Lanciano, Polo liceale Pantini-Pudente di Vasto e Liceo classico V.Emanuele II di Lanciano – hanno espresso e condiviso il loro talento artistico realizzando opere di street-art sulle pareti delle scuole che raccontano storie, speranze e le sfide della loro generazione. Tutor d'eccezione del progetto sono stati gli studenti del Liceo artistico "Palizzi" di Lanciano, che negli anni precedenti hanno realizzato diversi interventi di street-art sulle pareti dell'istituto con la partecipazione di artisti di livello internazionale.

Le presentazioni pubbliche dei murales realizzati si terranno mercoledì 4 ottobre a Vasto, davanti la palestra della sede del liceo delle Scienze umane di via Madonna dell'Asilo; giovedì 12 ottobre a Chieti, nel cortile interno dell'Itc De Sterlich in via Colonna 99; mercoledì 18 ottobre a Lanciano, nel cortile di ingresso del Liceo scientifico Galilei in via don Minzoni; lunedì 23 ottobre a Lanciano, nel cortile interno del Liceo classico V.Emanuele II con ingresso da via Bologna. Tutte le presentazioni avranno inizio alle ore 11. Durante gli eventi in programma, i giovani presenteranno le opere e racconteranno l'esperienza vissuta durante il processo creativo, coordinato dal direttore artistico del progetto Nicola Di Totto.

"Le opere realizzate dai giovani non solo decorano le pareti delle scuole, ma sono capaci di lasciare un segno significativo nel contesto urbano in cui gli istituti sono inseriti, portando bellezza e colore per un ideale museo a cielo aperto, liberamente fruibile da tutti. Questa è l'idea alla base di Muri Parlanti, un progetto che abbiamo raccolto ed esteso alla comunità studentesca provinciale dalla felice intuizione dell'allora assessora alla Cultura Marusca Miscia, che nel 2020 diede vita a questa iniziativa a Lanciano. Anche

Vasto di recente ha accolto questa esperienza d'arte portandola nel quartiere San Paolo, grazie all'interessamento dell'assessore alle Politiche sociali Paola Cianci. Le presentazioni pubbliche saranno occasioni preziose per condividere con le nostre giovani riflessioni sui concetti di bene comune, ambiente, cultura, futuro e per rafforzare il legame tra le giovani generazioni e le comunità in cui vivono", dichiara il presidente della Provincia di Chieti Francesco Menna.

"Il progetto Muri Parlanti – Talking Walls 3.0 non sarebbe stato possibile senza il sostegno di Unione Province Italiane che ha accolto la nostra iniziativa nell'ambito di Azione Province Giovani, finanziandola attraverso il dipartimento delle Politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei ministri. Un particolare ringraziamento va alle dirigenti e ai docenti degli istituti scolastici coinvolti e ai preziosi partner del progetto: tutti loro hanno contribuito a rendere concreta questa iniziativa straordinaria per gli oltre cento giovani, veri protagonisti di creatività e arte urbana nella Provincia di Chieti", sottolinea il consigliere delegato alle politiche giovanili Davide Caporale.

Informazioni su "Muri Parlanti – Talking Walls 3.0"

Il progetto "Muri Parlanti – Talking Walls 3.0" è un'iniziativa di street art che coinvolge oltre 100 giovani artisti delle scuole della Provincia di Chieti. Il programma promuove l'arte urbana come mezzo di espressione e inclusione sociale, permettendo ai giovani di trasformare le pareti delle scuole in opere d'arte significative. Il progetto è stato promosso nell'ambito di Azione Province Giovani di Unione Province Italiane e finanziato dal dipartimento delle Politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei ministri. Sono state realizzati interventi di street-art nelle scuole superiori Itc De Sterlich Chieti, Liceo scientifico Galilei Lanciano, Polo liceale Pantini-Pudente Vasto e Liceo classico V.Emanuele II Lanciano, oltre che lungo la

ciclopedonale Via Verde Costa dei Trabocchi.

Il video documentario di Muri Parlanti:
www.youtube.com/watch?v=Y55DgempVJU

Calendario presentazioni pubbliche Muri Parlanti-Talking Walls
3.0

4 ottobre ore 11 – Palestra liceo Scienze Umane via Madonna
dell'Asilo 37 Vasto

12 ottobre ore 11 – Itc De Sterlich via Colonna 99 Chieti

18 ottobre ore 11 – Liceo scientifico Galilei via don Minzoni
11 Lanciano

23 ottobre ore 11 – Liceo classico V.Emanuele II via Bologna 8
Lanciano

SERVIZIO DI NAVETTE GRATUITE da Pescara e per la Città di Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



La Notte Europea dei Ricercatori 2023

Chieti, 27 settembre 2023. In occasione de “La Notte Europea

dei Ricercatori”, prevista per il 29 settembre prossimo, è stato predisposto un sistema gratuito di navette che porteranno i visitatori al Campus universitario di Chieti, luogo destinato ad ospitare in tutta sicurezza questo grande evento che prenderà il via alle 16,00, presso il palco centrale, con una breve ma significativa cerimonia di inaugurazione alla presenza di tutta la comunità accademica della “d’Annunzio” ed alla quale parteciperanno il Rettore, Liborio Stuppia, il Direttore Generale, Giovanni Cucullo, e la professoressa Elisabetta Dimauro, Coordinatore del Gruppo che organizza la manifestazione.

Per chi vorrà arrivare da Pescara sarà disponibile una navetta – Linea 3 -, gestita da “Cerella Autosevizi”, da Viale Pindaro a via dei Vestini a Chieti, con cadenza di 30 minuti, partire dalle 14,30 con ultima corsa da Chieti alle 00,05 del successivo 30 settembre.

Per chi deve arrivare a Chieti da altre località ci saranno tre parcheggi di scambio riservati e anch’essi gratuiti, quello del “Palatricalle”, concesso cortesemente dal Comune di Chieti (da qui prima corsa della Linea 3 alle 15,30 ultima di rientro alle 00,30 del successivo 30 settembre), quello del “Foro Boario”, gentilmente concesso dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Chieti-Pescara e quello del Villaggio Mediterraneo (da qui prima corsa della Linea 4 alle 15,30 ultima di rientro a mezzanotte). Da questi parcheggi le navette saranno continue grazie al supporto di “Clikbus” della “Di Fonzo Autolinee” (Linea 4) e di “La Panoramica” (Linea 3).

Sarà infine disponibile gratuitamente la “Linea 1” del servizio urbano di Chieti, gestito anche in questo caso da “La Panoramica”, con partenze e rientri a Piazzale Sant’Anna, Largo Cavallerizza (Piazza San Giustino), Grande Albergo Abruzzo, Piazzale Marconi (Stazione di Chieti Scalo), via Benedetto Croce/incrocio via dei Vestini (Giansante auto), via dei Vestini ingresso del Campus (prima corsa alle 15,00 dal

capolinea di Sant'Anna a Chieti e ultima coda dall'Università alle 00,30 del 30 settembre).

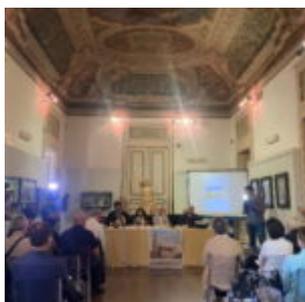
Come ogni altra informazione relativa alla manifestazione, su <https://www.unich.it/ndr2023> sono pubblicate mappe e orari dettagliati dei servizi navetta dedicati a "La Notte Europea dei Ricercatori 2023".

<Vogliamo consentire a tutti – spiega la professoressa Elisabetta Dimauro, Coordinatore del Gruppo organizzatore de "La Notte Europea della Ricerca 2023" – di arrivare al Campus universitario di Chieti comodamente e in piena sicurezza, utilizzando sia i parcheggi di scambio sia le navette che porteranno tutti proprio davanti all'ingresso del Rettorato, da dove si verrà indirizzati verso il percorso con i tanti ed interessanti eventi previsti dal programma di questa grande manifestazione>.

Maurizio Adezio

PIAZZA SAN GIUSTINO SI PRESENTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Domani l'evento di riconsegna alla città. Amministrazione e Soprintendenza

Chieti, 27 settembre 2023. Presentato stamane Museo Costantino Barbella in una conferenza congiunta Comune-Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Chieti-Pescara l'evento di riconsegna alla città di Piazza San Giustino che si terrà domani, giovedì 29 settembre dalle ore 19. A illustrare il percorso fatto e il programma della cerimonia di inaugurazione il sindaco Diego Ferrara, il vicesindaco Paolo de Cesare, l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli, la Soprintendente arch. Cristina Collettini e rappresentanti della struttura comunale, dell'impresa realizzatrice, i funzionari della Soprintendenza, i responsabili di cantiere e degli scavi, nonché i sostenitori e promotori l'evento di riconsegna.

Programma

Ore 19.00: Inizio cerimonia di inaugurazione presentata dall'artista e conduttrice Rai teatina, Pamela D'Amico

– L'esibizione dei Virtuosi di Kiev e delle ragazze della ginnastica ritmica di Armonia d'Abruzzo agevolerà il taglio del nastro da tutte le vie che affacciano sulla piazza.

Ore 19.10: Benedizione della piazza e saluti istituzionali del Vescovo, della Soprintendente e del Sindaco.

Ore 19.45: Esibizione dei Virtuosi di Kiev con brani di Pachelbell, Haydn e Mozart

Ore 19.50: Esibizione del coro "Giacomo Puccini" del Maestro Loris Medoro che eseguirà "Va pensiero" dal Nabucco, il Coro delle zingarelle e quello dei Mattatori La Traviata di Verdi e di due operette "La vedova allegra" di Lehár e "Al cavallin" di Stolz.

Ore 20.15: Proiezione video, "La piazza si racconta" a cura di Online Display

Ore 20.20: Accensione della piazza ed esibizione di Pamela

D'Amico che canterà due brani del suo repertorio

Dalle 20.30 alle ore 22 i reperti affiorati dagli scavi della piazza saranno esposti a Palazzo Zambra.

Esito conferenza stampa e dichiarazioni

“Vogliamo considerare una grande festa, una giornata in cui finalmente la città potrà riavere il suo cuore pulsante – esordisce la Soprintendente Cristina Collettini – La chiusura dei lavori di recupero e riqualificazione della piazza San Giustino di Chieti costituisce per la collettività teatina e non solo un'occasione straordinaria per riappropriarsi di uno dei luoghi più antichi e identitari della città. Il giusto equilibrio che è sempre necessario raggiungere per interventi di questo tipo, tra istanze conservative e di valorizzazione, è stato a mio avviso pienamente raggiunto con un intervento che ha approfondito gli aspetti archeologici per ricostruire la storia della città e ha al contempo restituito un'area fulcro la cui valenza è amplificata dalle straordinarie quinte architettoniche che la perimetrano, come palazzo Mezzanotte, il Tribunale, il fronte laterale di San Giustino, oggetto di un vero e proprio progetto di ricostruzione in stile medievale da parte dell'architetto Guido Cirilli negli anni Trenta del Novecento, il palazzo Valignani, sede storica del comune di Chieti e il Palazzo Sirolli. La piena sinergia tra le istituzioni coinvolte e professionisti di elevata qualità che hanno dedicato in questi anni le loro competenze al recupero dell'area ha consentito di far rivivere lo spazio urbano fulcro delle relazioni sociali, quella piazza che è centro propulsore della vita cittadina al pari del foro dell'antica Roma e dell'agorà della polis greca”.

“Abbiamo lavorato insieme per veder rinascere piazza San Giustino con una finalità del tutto nuova e moderna – così l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli – Sarà un luogo di elevata qualità e fruibilità, come deve essere per la piazza principale e di riferimento in una città come la

nostra. I materiali, le architetture, gli arredi che arriveranno a breve sono in linea con l'esigenza di esaltare la storicità della piazza, di tutto quello che abbiamo trovato realizzandola e che sarà in mostra negli spazi ubicati sotto il Palazzo comunale, dove nascerà uno spazio espositivo dei reperti emersi dagli scavi e virtuale per ciò che non si è potuto far emergere. L'inaugurazione sarà anche l'occasione per dire un enorme grazie a tutti quanti coloro che ne sono stati interpreti perché dietro questa realizzazione c'è un grande e delicato lavoro di squadra per valorizzare il punto centrale della città. Ci abbiamo messo tempo, perché non poteva essere affrontata in fretta la rinascita di piazza San Giustino, considerato anche il patrimonio di reperti che è emerso, ma abbiamo fatto di tutto per sfruttare al massimo le risorse a disposizione, tant'è che abbiamo chiesto e ottenuto dalla Presidenza del consiglio la possibilità di utilizzare anche il ribasso dell'appalto, che abbiamo devoluto proprio al proseguimento dell'attività di indagine degli archeologi che hanno lavorato per noi. Non solo l'archeologia ha scandito tempi diversi da quelli che ci saremmo aspettati sui lavori, ma anche le esigenze del cantiere e la necessità di rimodulare il progetto per affrontare gli intoppi trovati durante il percorso e consequenziali al cambiamento dei costi delle materie prime dopo la guerra russo-ucraina e il covid, per avere copertura con le risorse e soprattutto per arrivare alla riconsegna alla città. Sarebbe stato immorale fare attendere ancora la riqualificazione. Questi lavori hanno una storia, noi non vogliamo prenderci il merito di averli fatti, ma con essi di certo abbiamo realizzato uno scopo che ci eravamo prefissi: portarli a termine. Infine, non vogliamo considerare un traguardo la riconsegna di domani, la piazza è il punto di partenza di una riqualificazione di tutta la città che noi, questo sì, abbiamo avviato, cercando risorse per farla rinascere e avviando progetti che a giorni diventeranno cantieri".

"Doverosi i ringraziamenti a tutti coloro che sono stati parte

e interpreti di questo lavoro – aggiunge il vicesindaco e assessore alla Cultura Paolo De Cesare – Domani sarà un giorno di festa perché quando si riqualifica qualcosa di importante per la città è così che deve essere, a maggior ragione quando si tratta della piazza principale. Il lavoro fatto è sotto gli occhi di tutti ed è di qualità. La nuova piazza recuperata, rinata, torna ad avere un'attività, quella che ha anche avuto in passato: oggi la piazza è davvero bellissima e straordinaria, pronta per ospitare grandi eventi e devo ringraziare quanti si sono preoccupati di darle questo potenziale che non aveva prima. È stato fatto il massimo, oggi credo ci sia una grande soddisfazione perché valorizzeremo anche tutto ciò che è stato rinvenuto nel sottosuolo, tanto importante da diventare immagine della città, perché ciò è successo per la testina di Venere emersa dalla piazza e che domani sarà esposta, reperti a cui dedicheremo un punto espositivo pronto per essere fruito dalla cittadinanza e dai turisti. Domani avremo una serie di intrattenimenti ed esibizioni, voglio a tal proposito ringraziare il Maestro Loris Medoro che con il coro Puccini darà voce alla serata, come lo sarà il Maestro Mazzocante che con l'esibizione dei Virtuosi di Kiev imperniata sulla pace sarà la musica e anche Pamela D'Amico la nostra concittadina che conduce una trasmissione in Rai ed ha una splendida voce e le ginnaste dell'Armonia d'Abruzzo. Sono certo che sarà una bellissima giornata di festa, e lo sarà anche per la città che invitiamo a partecipare numerosa a questo primo e importante evento di rinascita cittadina”.

“Ho atteso tanto questa conferenza, tante volte ho immaginato il momento in cui avremmo riconsegnato alla città la sua piazza principale e oggi che il momento arrivato, sono veramente felice di poter voltare una pagina bella quanto complessa per la nostra Amministrazione – conclude il sindaco Diego Ferrara – Quando ci siamo insediati il cantiere era appena partito ed era anche ignaro delle tante incognite che i lavori avrebbero incontrato lungo il cammino. Il progetto

arriva da lontano, già prima della precedente amministrazione, la Giunta Ricci aveva indetto un concorso internazionale per restituire modernità alla piazza. Una riqualificazione tanto attesa, perché necessaria a restituire allo spazio la sua funzione e la sua bellezza. Ma la rinascita non è mai andata avanti, si fermò quella avviata ed è rimasta a lungo ferma anche quella partita un mese prima del nostro insediamento. Nel frattempo, le esigenze della piazza e della città sono cambiate dalla prima stesura e, poi, i ritrovamenti preziosi, la pandemia, i rincari delle materie prime, del lavoro e delle fonti energetiche, le difficoltà economiche del Comune, le tante emergenze, hanno reso i lavori una vera e propria sfida. Ma oggi possiamo dire che è una sfida vinta. E possiamo aggiungere che ci premeva molto, perché questa riconsegna segna l'avvio di una rigenerazione urbana del nostro centro storico e di tutto il territorio della città, che è stata la nostra occupazione principale in questi tre anni e mezzo. Salvare Chieti e riattivare le sue funzioni culturali, sociali, storiche, strategiche restituendo vita a piazza San Giustino e rendendola sostenibile. Sarà una piazza dove aggregarsi, dove torneranno le persone e non le auto, perché la sosta in città avrà altri luoghi che stiamo approntando per dare risposta anche al problema dei parcheggi, ma voglio ricordare, qui, un fatto di 30 anni fa, quando in piazza perse prematuramente la vita un ragazzo 16enne, Fabio Bianchi, venuto qui a studiare da Fara Filiorum Petri. Quel fatto segnò fortemente la città e la funzione della piazza, perché il sedicenne morì fra due autobus, voglio ricordarlo, perché oggi qui si realizza una funzione diversa che restituisce a questo luogo il giusto valore. Sono infine lieto che la festa si apra con i Virtuosi di Kiev, l'orchestra d'archi ucraina che abbiamo strappato al fronte oltre un anno fa e adottato dando loro la possibilità di continuare a suonare bellezza nella casa italiana del nostro Teatro Marrucino. Che la loro musica sia viatico di pace e di lunga vita per la nostra piazza".

PROGETTO PIZZONE II

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



La chiara posizione del PNALM

Pescasseroli, 27 settembre 2023. Continua la mobilitazione dei cittadini rispetto al progetto di potenziamento della centrale idroelettrica di Pizzone, nel cui merito il Parco ha rappresentato il proprio parere negativo a inizio settembre con una nota trasmessa al Ministero dell'Ambiente e a tutti gli altri soggetti interessati.

Nella nota è stata comunicata l'assoluta improcedibilità dell'istanza, presentata da parte della società di produzione elettrica, per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto. L'entità, i lavori previsti per la sua realizzazione e la stessa natura dell'opera proposta sono tali da rendere l'intero progetto assolutamente incompatibile con le esigenze di conservazione di una delle porzioni di territorio più pregiate e incontaminate del Parco. Ovviamente, alla base del riscontro del Parco vi sono delle solide motivazioni giuridiche che qui di seguito vengono sintetizzate:

- L'area interessata ricade nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, territorio sottoposto, ai sensi della legge 394/91 (legge quadro sulle aree protette), ad uno speciale regime di tutela allo scopo di perseguire, tra

l'altro, la conservazione di specie animali e vegetali, di habitat, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici nonché la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici (art. 1 L. 394/91). Tale destinazione, dunque, preclude ogni ipotesi di modificazione degli habitat dei loro equilibri indispensabili per la tutela di specie minacciate di estinzione.

- In aggiunta, l'art. 11 della legge 394/91, al comma 3, stabilisce che nei Parchi, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali. In particolare, alla lettera c) sono vietati la modificazione del regime delle acque.

- La portata effettiva di tale divieto è stata chiarita dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, con Sentenza n.19389 del 09/11/2012. Secondo la Suprema Corte tale norma impone, inequivocabilmente, nei Parchi, il divieto di tutte, indistintamente, le attività e le opere che possano comunque recare pregiudizio alla salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati. In particolare, l'attività citata alla lettera c) – la modificazione del regime delle acque – è ritenuta direttamente inibita dalla legge, in quanto, ritenuta di per sé idonea a compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati e, di conseguenza, vietata già in astratto ed indipendentemente da ogni valutazione circa la pericolosità dell'opera oppure i relativi benefici. La volontà di vietare direttamente ogni modificazione del regime delle acque, si desume anche dalla lettura complessiva del citato comma 3, laddove la modificazione del regime delle acque è ricompresa tra le attività che sono vietate in termini assoluti, diversamente da quelle contemplate alle lettere d, f ed h, che

lo sono, in senso relativo, ovvero “se non autorizzate” dall’Ente Parco. Sempre nella medesima sentenza della Suprema Corte, si asserisce come essendo la finalità della legge sulle aree protette dichiaratamente quella di garantire e promuovere, in attuazione degli art. 9 e 32 della Costituzione nel rispetto degli accordi internazionali, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del Paese, nei territori dei Parchi Nazionali, la tutela dell’ambiente è di rilievo preminente su qualsiasi altro interesse, anche di primaria importanza.

“Alla luce di quanto rappresentato, anche formalmente – ha dichiarato il Presidente del Parco Giovanni Cannata – non ci resta che ribadire, visto lo stato attuale delle problematiche ambientali, che urge sempre più dare senso pieno e dignità alla parola sostenibilità, intendendola nella sua accezione più forte e olistica, senza previsione alcuna della piena sostituibilità tra capitali ambientale, economico e sociale. Un risultato al quale è possibile dare seguito solamente attraverso decisioni nette e azioni programmatiche chiare”

UNA NUOVA VIA PER L’ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Collega San Vito Chietino a Castel Frentano. È questo l’obiettivo del nuovo progetto finanziato dalla Regione Abruzzo e dal MASE. L’evento di presentazione si svolgerà

venerdì 29 settembre a Lanciano in Corso Trento e Trieste

Lanciano, 27 settembre 2023. Continuano le azioni della Regione Abruzzo verso la mobilità sostenibile. Ultimo nato è il progetto UNA NUOVA VIA PER L'ABRUZZO che verrà presentato venerdì 29 settembre a Lanciano in Corso Trento e Trieste dalle ore 18 in poi e che intende collegare San Vito Chietino a Castel Frentano. Il progetto è finanziato dalla Regione Abruzzo e dal MASE, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e vedrà nello specifico la realizzazione di un percorso lungo 21 chilometri sull'area di sedime della ferrovia dismessa che collegherà i Comuni di San Vito Chietino, Treglio, Rocca San Giovanni, Lanciano e Castel Frentano, riconvertendo il tracciato ferroviario esistente e non più utilizzato.

L'iniziativa è promossa dall'assessorato all'Urbanistica e alla Pianificazione Territoriale nell'ambito delle iniziative denominate Terra', l'ambiente in cui vivremo, che è il Forum della transazione energetica promosso dalla Regione Abruzzo, giunto alla sua seconda edizione.

Incentivare la mobilità sostenibile mediante interventi di potenziamento dell'intermodalità bici-treno per collegare l'area frentana con la Via Verde della Costa dei Trabocchi, il percorso ciclo-pedonale che si sviluppa sull'ex tracciato ferroviario in uno dei tratti più suggestivi del litorale abruzzese, è questa la strada che sta percorrendo la Regione Abruzzo. Lo sa bene Nicola Campitelli, assessore regionale all'Urbanistica e alla Pianificazione Territoriale che ha dichiarato: "Questa della Nuova Via Per l'Abruzzo, rappresenta la conferma che la Regione e il mio assessorato stanno lavorando per promuovere a 360 gradi la mobilità sostenibile. Questo progetto ha una duplice valenza, quella turistica e quella di tutela e sviluppo di un territorio, quello interno, che se opportunamente collegato con la costa può contribuire allo sviluppo dell'intera Regione Abruzzo".

Per presentare il progetto nei dettagli, avrà luogo un convegno, venerdì 29 settembre alle ore 18 a Lanciano in Corso Trento e Trieste, al quale interverranno: Marco Marsilio, presidente della Regione Abruzzo, Nicola Campitelli, assessore regionale all'Urbanistica e alla Pianificazione Territoriale, Salvatore Corroppolo, esperto in materia ambientale e in programmazione Fondi SIE e FSC del MASE, Filippo Paolini, sindaco di Lanciano e Gabriele De Angelis, presidente TUA Abruzzo.

In caso di pioggia l'evento, che è aperto al pubblico, si svolgerà negli spazi dell'Officina Storica della TUA in Via Del Mancino.

I MIGRANTI, LA NAZIONE E LA DIVISIONE *creata tra gli italiani*

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Politicainsieme.com, 27 settembre 2023. Parlando ai banchi dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, pressoché deserti, Giorgia Meloni non è riuscita a darsi un colpo d'ala che, in ordine al fenomeno delle migrazioni, la innalzasse sopra il tono querulo della lamentazione quotidianamente somministraci in patria. Anzi, ha colto l'occasione per

impartire ai Paesi dell'ONU una lezione di "nazionalismo", immancabilmente accompagnata da una retorica patriottarda che chiama alla difesa dei sacri confini del suolo natio. Come fosse una guerra. Contro gli ultimi della terra.

Ha innalzato la Nazione a cardine della Storia, secondo una declinazione d'altri tempi. La Nazione, "bisogno naturale degli uomini", declinata come "destino" diventa un perimetro che tiene insieme la "comunità", in tanto ed in quanto la ritaglia e la distingue e, in qualche modo, la contrappone al resto dell'umanità. L'identità di un popolo fa tutt'uno con questa separatezza e la "sacralità dell'essere umano", essendo un valore universale, originario ed irriducibile, per quanto invocata, non trova posto in una simile ideologica architettura mentale.

Il repertorio degli argomenti con cui la Presidente del Consiglio dei ministri ha affrontato il tema al Palazzo di Vetro non si discosta dalla lettura delle migrazioni che la vede rincorrere niente meno che Salvini, in una gara interpretativa del fenomeno sbagliata in radice. Sostanzialmente fondata sul concetto di emergenza ed imputata alla criminalità dei "trafficienti di esseri umani". Che c'è e va sicuramente condannata con il vigore che ci mette la Meloni, a parte l'amenità del reato universale, ma non è la causa del fenomeno migratorio, bensì piuttosto uno dei suoi più gravi e deprecabili effetti. Senonché, talvolta – e questo è sicuramente il caso – davanti a situazioni particolarmente complesse, per inquadrarle meglio e capirci di più, è bene staccarsi un attimo dal proprio modo di vedere per adottare l'ottica del proprio interlocutore o di chi comunque sta sull'altra sponda.

Perché non impariamo a guardare alle migrazioni con gli occhi dei migranti? Potremmo contare su quel genuino sentimento di solidarietà ancora vivo nel cuore degli italiani, come dimostra l'eccezionale sviluppo delle forme di volontariato di prossimità. Un sentimento che si sta purtroppo cercando di

conculcare, seminando, al contrario, diffidenza, ostilità, sospetto, rabbia, rancore, atteggiamenti che, se non sono ancora forme, sia pure larviate, di razzismo ne rappresentano il terreno di cultura. E qui va denunciata la responsabilità gravissima, morale, civile, ancor prima che politica, delle forze di governo. Si invoca la “nazione” e si dividono gli italiani.

I migranti, la Nazione e la divisione creata tra gli italiani

50 ANNI DALLA FONDAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Le celebrazioni del centro abruzzese canadese di Ottawa. Agli eventi del 7-8 ottobre presenti Autorità canadesi e dall'Abruzzo; parteciperà anche Goffredo Palmerini

L'Aquila 27 settembre 2023. Grande festa a Ottawa, il 7 e 8 ottobre 2023, per i 50 anni del Centro Abruzzese Canadese Inc, organizzazione no-profit legalmente riconosciuta dal Governo canadese. Il presidente Nello Scipioni, insieme al Consiglio Direttivo, hanno organizzato al meglio la celebrazione del Cinquantenario che vedrà presenti nella Capitale federale i presidenti delle Associazioni Abruzzesi del grande Paese nordamericano, rappresentanti delle Istituzioni canadesi, dell'Ambasciata d'Italia e della Nunziatura apostolica, che ha

assicurato la partecipazione del Nunzio, Mons. Ivan Yurkovic.

Sarà presente una delegazione istituzionale dall'Abruzzo. Il presidente Scipioni ha infatti mandato inviti alla Regione Abruzzo, Giunta e Consiglio Regionale, e ai Presidenti delle quattro Province abruzzesi.

Su invito del Presidente Scipioni sarà presente all'evento anche il giornalista e scrittore Goffredo Palmerini, già consigliere del CRAM, tra i più attivi ambasciatori della cultura abruzzese nel mondo e studioso dell'emigrazione italiana. La celebrazione del 50° di fondazione del Centro Abruzzese Canadese avrà il suo clou sabato 7 ottobre presso Villa Marconi – imponente struttura sociale e assistenziale realizzata dalla comunità italiana – con il grande Gala, dalle ore 18 e fino a tarda notte.

Palmerini sarà in Canada dal 1° ottobre al 16 e nel corso della missione incontrerà, oltre quella di Ottawa, le comunità abruzzesi di Montreal, Hamilton e Toronto. Numerosi gli impegni in programma, coordinati ad Ottawa dal presidente Scipioni e Angelo Filoso, a Montreal da Guido Piccone, Ambasciatore d'Abruzzo nel mondo e componente del CRAM, e da Arturo Tridico, direttore della rivista "La Voce" (della quale Palmerini è corrispondente dall'Italia), ad Hamilton da Angelo Di Ianni e dal fratello Larry, componente del CRAM e già Sindaco della città.

La visita del giornalista aquilano in Canada, che segue l'ultima del 2017, sarà importante per tessere nuove relazioni con il mondo associativo, istituzionale, culturale ed accademico, ma anche con il mondo dell'informazione: egli, infatti, è collaboratore delle più importanti testate in lingua italiana di quel Paese. Sarà inoltre ospite di CHIN Radio Ottawa, Tele 30 e Globo Italia Radio dove parlerà delle meraviglie artistiche dell'Aquila e dell'Abruzzo pensando al 2024, dichiarato "Anno delle radici italiane" in cui sarà protagonista il turismo di ritorno, per conoscere i luoghi

d'origine e di partenza della prima emigrazione.

Il Centro Abruzzese Canadese Inc. fu fondato il 24 febbraio 1973 per iniziativa di dieci tenaci emigrati abruzzesi: Francesco Di Tiero, Antonio Peca, Antonio Cavalancia, Giuseppe Corda, Rocco Breda, Rinaldo Palanza, Domenico Micucci, Angelo D'Urbano, Mauro Filoso, Fernando D'Innocenzo. L'associazione nacque con scopi ricreativi, sociali e culturali, per conservare le tradizioni in seno alla comunità di Ottawa e hinterland – che conta circa 10mila abruzzesi residenti – e per promuovere la cultura della regione d'origine.

Attualmente centinaia sono i soci e loro familiari che frequentano Casa Abruzzo, sede di proprietà del Centro Abruzzese Canadese Inc. e situata in Gladstone Avenue nel cuore di Ottawa. Forte l'impegno organizzativo per celebrare degnamente il Cinquantenario che stanno sostenendo il Presidente del Centro e il Direttivo, composto da Rocco Petrella (Vicepresidente), Delio D'Angelo (Tesoriere), Lucia Alloggia (Segretaria), Giovanni Montagnani (PR), con i consiglieri Lidia Petrella, Giovanni Maiorino, Salvatore Tatta, Giuseppe Schieda, Carmine Mariani, Corrado Zorzo, e i revisori Bruno Di Millo e Vincenzo Schieda.

Presidente per più mandati, Nello Scipioni, aquilano nato nella frazione di Camarda, è stato recentemente insignito dal Comune dell'Aquila d'un prestigioso riconoscimento per la preziosa opera in campo sociale e culturale, che ha decisamente contribuito a far crescere la stima e il rispetto delle Istituzioni e dei cittadini della Capitale canadese nei confronti degli Abruzzesi e dell'intera comunità italiana.

Goffredo Palmerini

MAFIA DEI PASCOLI plauso di Coldiretti Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Martinelli: “Necessario fare chiarezza e non abbassare la guardia”. Ventiquattro milioni DI euro il volume d'affari delle agromafie

Pescara, 27 settembre 2023. *“Un forte apprezzamento e un sentito plauso alla magistratura e alle forze dell’ordine per i risultati della maxioperazione Transumanza, condotta dalla Guardia di finanza di Pescara, diretta e coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia della Procura di L’Aquila”.* Lo dice il presidente di Coldiretti Abruzzo Pietropaolo Martinelli in riferimento all’indagine che ha portato a 25 arresti per truffa all’unione Europea con l’obiettivo di intascare fondi pubblici per pascoli inesistenti.

“La mafia dei pascoli è un fenomeno criminoso che nuoce alle aziende, agli allevamenti e alla nostra economia che, ancora oggi, si riconosce nell’onestà delle aziende zootecniche che in Abruzzo continuano una tradizione millenaria con sacrificio e passione – dice Martinelli – chiediamo che venga fatta chiarezza per rispetto degli allevatori che lavorano onestamente e che sono direttamente ed indirettamente penalizzati da questo e dai diversi fenomeni di illegalità che colpiscono il settore agroalimentare e su cui Coldiretti si è più volte espressa anche attraverso la costituzione dell’osservatorio nazionale sulle agromafie, il cui comitato scientifico è presieduto dal procuratore Gian Carlo Caselli.

Lo stesso Osservatorio – conclude martinelli – *ha stimato un volume d'affari complessivo annuale delle agromafie di 24,5 miliardi di euro con un balzo del 12,4% nell'ultimo anno e con una crescita che sembra non risentire della stagnazione dell'economia italiana e internazionale*".

MAMMA ORSA: La favola di Amarena e dei suoi cuccioli a Villalago

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Alcune riflessioni e precisazioni

Villalago, 27 settembre 2023. Quest'opera non è frutto di una stesura affrettata, ma è il risultato di mesi di impegno, dedizione e attenzione da parte dell'Associazione no profit di Villalago Antico Borgo che ne è autrice. La pubblicazione era prevista già da un anno, ma per ragioni personali è stata posticipata.

La mia stretta connessione con Villalago, luogo della mia infanzia e scenario di questi eventi, dovrebbe essere una testimonianza evidente della nostra sincera intenzione: celebrare la storia di Amarena, con l'obiettivo di educare e sensibilizzare le generazioni attuali e future.

È importante sottolineare che il libro non ha alcun fine di speculazione o lucro. Abbiamo da subito espresso la volontà di devolvere i proventi a Enti o Associazioni che operano a favore della tutela degli orsi e della fauna selvatica in generale. La nostra adesione a iniziative come quella per la piantumazione di alberi a Villalago ne è un esempio concreto.

Condividiamo la vostra preoccupazione riguardo alle reazioni sui social media, e ci dispiace che ci possa essere stata una percezione errata del nostro progetto. Tuttavia, riteniamo che la polemica non sia produttiva. Piuttosto, ci auguriamo che possa nascere un dialogo costruttivo tra le nostre parti, per valorizzare al meglio la nostra comune passione e missione di tutela della natura.

Concludendo, ci mettiamo a vostra completa disposizione. Inizialmente, vorremmo offrirvi alcune copie del libro. Ma, ancor di più, speriamo in una potenziale collaborazione con voi, per poter realizzare insieme progetti che portino a una sempre maggiore sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Jacopo Lupi Editore

IL CORO ACQUAVIVA. Open day il Primo Ottobre

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Il progetto, promosso dall' Accademia Acquaviva in convenzione con il Conservatorio Braga di Teramo, è rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni

Giulianova, 27 settembre 2023. Per i bambini ed i ragazzi di Giulianova è arrivato il momento di cantare. Non da soli e non senza una formazione musicale di base, ma in quello che sarà il Coro della Città di Giulianova, il Coro "Acquaviva". L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è dell' Accademia Acquaviva, in convenzione con il Conservatorio Braga di Teramo. Collabora il Polo Museale Civico.

Il "Coro Acquaviva" avrà una doppia articolazione: un ensemble corale di voci bianche, riservato a bambini dai 6 ai 10 anni, ed uno giovanile, destinato a ragazzi dagli 11 ai 13 anni. Per domenica prossima, Primo Ottobre è stato organizzato al Kursaal, negli spazi del Conservatorio, un incontro aperto a tutti, con inizio alle 10.30, per capire e conoscere meglio la proposta.

Le lezioni si svolgeranno in orario extra scolastico nelle giornate e negli orari concordati.

Gli alunni verranno inizialmente convocati a piccoli gruppi. I primi incontri saranno improntati sulla suddivisione del coro in voci e sulla conoscenza della propria vocalità (timbro ed estensione).

"Il canto corale – sottolinea il Maestro del coro Francesca Formichella – promuove la socializzazione, il rispetto e la stima verso se stessi e gli altri. Cantare insieme significa crescere umanamente imparando ad ascoltare l'altro. In un momento difficile, in cui i ragazzi fanno fatica all'ascolto reciproco, il coro rappresenta un' occasione unica che distrae dalle trappole tecnologiche del nostro tempo.

Cantare è divertente e fa bene, scioglie le tensioni; si impara a padroneggiare voce e respirazione, si guadagna in ottimismo e sicurezza.

Bambini e ragazzi, grazie ad una prima alfabetizzazione musicale, impareranno a leggere la musica con una metodologia divertente e coinvolgente, a respirare bene, a conoscere altre lingue grazie allo studio ed interpretazione di un repertorio internazionale. Non mancheranno occasioni e appuntamenti particolari nei quali il coro potrà esibirsi in determinati momenti dell'anno.”

MAXXI L'AQUILA | GLI EVENTI DAL 28 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Giovedì 28 settembre ore 19 | MAXXI L'Aquila Sala Polifunzionale | Talk | Sharper | Gola Hundun al lago di Capodacqua

Venerdì 29 settembre ore 10 | Università di Pescara | Giornata di Studi in onore di Franco Summa

Domenica 1° ottobre ore 20 | MAXXI L'Aquila Sala della Voliera | Teatro | rEVOLUTION

L'Aquila, 26 settembre 2023. Archiviata la terza riuscitissima edizione di Performative, il MAXXI L'Aquila ospita un fine settimana di eventi dedicati all'arte, alla scienza,

all'architettura e al teatro.

Primo appuntamento Giovedì 28 settembre alle ore 19 in Sala Polifunzionale, in occasione di Sharper – La notte europea dei ricercatori, con l'incontro "Gola Hundun al lago di Capodacqua. Pratiche artistiche, approcci empirici e teorici oltre l'antropocentrismo" organizzato nell'ambito della collaborazione triennale di MAXXI L'Aquila con i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare su Sharper. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Sarà presentato il lavoro di Gola Hondun, che ha allestito una sua opera nel lago di Capodacqua a Capestrano, offrendo l'occasione per una riflessione sull'ambiente antropizzato e rinaturalizzato. Partecipano con l'artista: Dante Cetrioli, Presidente Associazione Atlantide, che racconta le vicende del lago di Capodacqua a confronto con l'esperienza Giulia Fiocca e Lorenzo Romito (Stalker) del lago Bullicante di Roma; nel suo intervento Matteo de Marco di VIVIAMOLAq indaga invece sul valore del progettare al di fuori della centralità dell'uomo, e Isabella Pinto, ricercatrice transdisciplinare indipendente, esplora come coltivare relazioni multispecie simpoietiche in questi spazi. Introduce Fanny Borel (Ufficio curatoriale MAXXI L'Aquila) e moderano Donatella Saroli (Ufficio curatoriale MAXXI) e Alessandra Arpino (Curatrice indipendente).

Venerdì 29 settembre, invece, attenzione rivolta a Pescara dove, presso il dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi G. d'Annunzio Chieti/Pescara, il MAXXI L'Aquila organizza una giornata di studi in onore di Franco Summa (Pescara 1938 – 2020) con la collaborazione con la Fondazione Summa, l'Università di Pescara e l'Università de L'Aquila. L'incontro, aperto al pubblico e curato da Maria Alicata e Giuseppe di Natale, è ideale proseguimento del lavoro di studio intorno alla figura di Franco Summa intrapresa dal Museo con il Focus dedicatogli nel dicembre 2022.

La giornata di studi vuole essere un momento di

approfondimento e di riflessione teorica sull'importante ruolo svolto dall'artista nell'ambito dell'arte ambientale e sociale e il suo forte legame con il territorio abruzzese a partire dagli anni Settanta. Gli interventi prenderanno in esame sia il contesto storico in cui Summa operò che i differenti aspetti del suo lavoro, con una particolare attenzione al legame con lo spazio pubblico, dalle prime azioni fino ai progetti a scala Urbana come la Porta del Mare a Pescara. Sarà "un'importante occasione per continuare ad indagare da differenti prospettive, grazie alla partecipazione di importanti personalità, la figura di un artista che ha avuto un ruolo importante nella formazione di un pensiero intorno al ruolo sociale dell'arte" dicono i curatori, mentre il Presidente della Fondazione Summa, Ottorino La Rocca, sottolinea che la giornata "testimonia l'impegno costante della Fondazione Summa di continuare l'azione di divulgazione del concetto di arte urbana intrapresa da Franco per migliorare la qualità dei luoghi cittadini alla ricerca di un ideale equilibrio tra uomo e ambiente favorito dall'arte".

Domenica 1° ottobre alle 20, invece, torna il teatro al MAXXI L'Aquila con rEVOLUTION, interpretato da Emanuele Morgese, con la regia di Rolando Macrini e prodotto da Teatrozeta in collaborazione con La MaMa Umbria International. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Due i fili narrativi che si intrecciano quasi in forma di una sconvolgente mise en abyme: il mito della straordinaria rivoluzione popolare di Masaniello che diventa il leader di una rivolta popolare contro gli Asburgo di Spagna a Napoli nel 1647 e la potente rivoluzione russa del 1917 che decreta la fine dell'Impero Russo, generando, fra l'altro, due rivoluzioni, e determinando la nascita della Repubblica Socialista Federativa Sovietica Russa e l'era del comunismo. rEVOLUTION è una sperimentale e provocatoria sovrapposizione di storie, di lingue e di generi teatrali dove si riproduce una lotta senza vincitori né vinti che, invece di portare all'instaurazione di una democrazia, genera solamente il trasferimento del potere da un dittatore

all'altro e una fittizia sensazione di libertà, nascosta invece dall'inasprimento delle libertà civili.

Per tutta la settimana continuano poi le attività regolari del museo con la mostra Marisa Merz Shilpa Gupta visibile/invisibile prorogata fino al 5 novembre. Per scoprirla al meglio domenica 1° ottobre alle 17 è possibile partecipare ad una visita guidata al costo di 5 euro più biglietto ridotto al Museo. Giovedì 28 settembre, invece, saranno i docenti delle scuole aquilane a visitare palazzo Ardinghelli e a conoscere l'offerta formativa del museo con la giornata dei docenti già sold out.

QUELLO CHE RIMANE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



L'artista Massimo Piunti mette in mostra un nuovo ciclo di opere nel bar di Fontecchio: l'arte deve stare in mezzo alla gente

L'Aquila, 26 settembre 2023. *Quello che rimane*, nel molteplice senso di queste parole, ovvero chi rimane a vivere in un luogo, o come demarcazione tra passato e futuro, tra ciò che è stato e quel che resta da fare.

Questo è il titolo della mostra dell'artista Massimo Piunti, in corso di svolgimento, per altre due settimane, ancora una volta al bar Ju spacc' di Fontecchio, in provincia

dell'Aquila, che ha già ospitato altre mostre di artisti che hanno gravitato e continuano a gravitare, oltre che risiedere nel piccolo paese lungo la media Valle dell'Aterno.

il nuovo ciclo di opere pittoriche di Piunti, artista originario di Giulianova, oramai affermato e con un grande seguito di estimatori, sono state realizzate negli ultimi mesi a Fontecchio, e sviluppano la costante e feconda ricerca artistica, connotata da un forte legame con la terra, con gli elementi della natura, e da un esercizio di sottrazione della complessità acquisita, in cerca della semplicità, pulsante di poesia e delicatezza.

“Ritengo importante e significativo proporre una mostra d'arte in un semplice bar di paese – commenta Piunti – perché sono proprio i bar i luoghi di socializzazione, di incontro di queste piccole comunità dell'entroterra montano. Presidi di civiltà, che dovrebbero essere aiutati e tutelati dalle istituzioni centrali, perché la loro è molto di più di una semplice attività economica e di lucro”.

Massimo Piunti, insieme alla compagna Silvia Di Gregorio, residenti a Roio, frazione dell'Aquila, hanno aperto proprio a Fontecchio il loro laboratorio di puppe pirotecniche, e Piunti ha anche uno spazio di lavoro ed espositivo nel laboratorio condiviso de Le Officine.

Aggiunge l'artista: *“quello che rimane è un concetto che mi ricorda l'amico Tullio Catalano, artista e docente all'Accademia delle belle Arti dell'Aquila, che mi ha insegnato che c'è sempre un altrove, un qualcosa d'altro da scoprire, un **non è così**. La mia concezione e pratica artistica, che cerca un linguaggio semplice, a tutti comprensibile, anche in un'opera astratta, come pure la mia vicenda personale, hanno molto a che fare con questa idea del restare, del radicarsi in un luogo, dialogando nel profondo con le persone che in questo luogo si incontrano. In sintesi, mi piace un'arte che stia in mezzo alla gente, in un bar,*

appunto perché l'arte deve abitare il quotidiano e aprire possibilità, invitare a conoscersi meglio, per nulla togliere ad altre location".

MONTONICO TRA ARTE ED ARTIGIANATO A BISENTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Settembre 2023



Uva e Vino: 49.ma edizione del revival

Bisenti, 26 settembre 2023. Camminarte 2023 organizza nel vecchio e storico Palazzo De Carolis percorsi di arte e artigianato. La manifestazione artistica è a cura della restauratrice Valentina Muzii (Proloco L. Panzone). Dal 28 settembre al 1° ottobre il borgo teramano sarà trasformato in una scenografia inerente alla vendemmia e Bacco, musica, vino novello e carri allegorici come da anni è tradizione.

L'arte non può mancare, molte tele sono dipinte a tema, la vendemmia, il vino novello, gli scorci, i paesaggi campestri che sono testimonianza di una realtà di tutti i secoli. Sono stati invitati dalla Pro Loco di Bisenti artisti, tra questi anche due deceduti (Notturmo e Brandimarte), la loro arte è sublime, dal sapore neoclassico e dai particolari sopraffini, di anni di esperienza pittorica.

Espongono: Roberta Papponetti, Anna Maria Cavacini, Antonio

Falcone, Maria Elena Salucci, Acqua D' Abruzzo, Stefania Guerrieri , Luciana Paolucci.

Roberta Papponetti è una pittrice che aveva avuto modo di esporre anni fa con il gruppo di artisti nazionali ed internazionali presso un vecchio frantoio con la poesipittura new colours.

Ha esposto nella sala centrale del favoloso, storico Palazzo De Carolis, opere che raccontano un mondo incontaminato dai paesaggi marini ai cittadini, nature morte ed omaggi ai grandi artisti del passato che hanno lasciato le tracce delle varie correnti artistiche, omaggio a Monet, con un dipinto "la colazione", tempera su legno, "donne col parasole" sempre omaggio a Monet, non potevano i trabocchi della costa abruzzese, tanto decantati dal D'Annunzio.

I trulli di Alberobello mettono gioia essi sono le case dei contadini, dipinti con tecnica particolare, personale, frutto dei viaggi, luoghi dell'anima. Il suo autoritratto è lì su un vecchio comodino, dipinto ad olio su tela.

Tavolozze dipinte sullo strato di colore che la stessa pittrice utilizzava per dare forma alle sue creazioni, le quali nascono dal cuore, da un sentimento intimo del momento. Sono dipinti personalissimi, unico ed irreperibili. La mostra resterà aperta al pubblico tutti i giorni indicati.

Ingresso libero e gratuito